



COMUNE DI VOLLA

Città Metropolitana di Napoli

SERVIZIO DI IGIENE URBANA

2017÷2020

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILABILI DA AVVIARE A SMALTIMENTO E/O RECUPERO - SERVIZIO DI SPAZZAMENTO MANUALE E MECCANIZZATO - SERVIZIO DI SMALTIMENTO E/O RECUPERO DELLA FRAZIONE ORGANICA - SERVIZIO DI SMALTIMENTO E/O RECUPERO DEI RIFIUTI DERIVANTI DALLO SPAZZAMENTO STRADALE.

CUP C19D17000350004 - codice CIG 7147793162

L'appalto di che trattasi è da definirsi " VERDE" perché, come previsto dall'art. 34 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, si sono adottati, per la definizione dei criteri di affidamento, i criteri ambientali minimi definiti dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 13 Febbraio 2014 criteri minimi ambientali per "affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani" pubblicato sulla GURI Serie Generale n. 58 del 11/03/2014.

I. DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 - OGGETTO E CARATTERE DELL'APPALTO.....	
ART. 2 - DURATA DELL'APPALTO	
ART. 3 - CLAUSOLA COMPROMISSORIA (salvaguardia)	
ART. 4 - AMMONTARE DELL' APPALTO	
ART. 5 - CAUZIONE PROVVISORIA.....	
ART. 6 - CAUZIONE DEFINITIVA	
ART. 7 - RIDUZIONE DELLE GARANZIE	
ART. 8 - POLIZZA RESPONSABILITÀ CIVILE	
ART. 9 - REVOCA DEL BANDO	
ART. 10 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....	
ART. 11 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	
ART. 12 - SISTEMA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	
ART. 13 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	
ART. 14 - RINVIO	

II. DISPOSIZIONI PER LA GESTIONE DEI SERVIZI

ART. 15 - STIPULA DEL CONTRATTO	
ART. 16 - CONSEGNA DEL SERVIZIO	
ART. 17 - LIQUIDAZIONE DEL CORRISPETTIVO E CONTROLLI	
ART. 18 - CESSIONE E SUBAPPALTO	
ART. 19 - CESSIONE DEL CREDITO	
ART. 20 - PENALITÀ	
ART. 21 - DECADENZA DEL CONTRATTO E RESCISSIONE	
ART. 22 - RESPONSABILITÀ VERSO TERZI	
ART. 23 - ONERI ED OBBLIGHI DEL SOGGETTO AFFIDATARIO	
ART. 24 - OSSERVANZA DEI CONTRATTI DI LAVORO	
ART. 25 - PRESCRIZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA	
ART. 26 - LOCALI PER L' ATTIVITÀ	
ART. 27 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI	
ART. 28 - ADEGUAMENTO DEL CANONE DI APPALTO	
ART. 29 - ONERI A CARICO DEL COMUNE	
ART. 30 - CONTROVERSIE	
ART. 31 - AUTOMEZZI	
ART. 32 - MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI SERVIZI	
ART. 33 - PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ	

III. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

ART. 34 - OBIETTIVI	
ART. 35 - SISTEMA DI RACCOLTA DEI RIFIUTI	
ART. 36 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	
ART. 37 - RACCOLTA DELLA FRAZIONE SECCA INDIFFERENZIATA	
ART. 38 - RACCOLTA DELLA FRAZIONE ORGANICA	
ART. 39 - RACCOLTA DELLA CARTA (RACCOLTA CONGIUNTA)	
ART. 40 - RACCOLTA DEGLI IMBALLAGGI IN CARTONE (RACCOLTA SELETTIVA)	
ART. 41 - RACCOLTA DELLA FRAZIONE MULTIMATERIALE	
ART. 42 - RACCOLTA DEL VETRO.....	
ART. 43 - RACCOLTA RUP E FARMACI SCADUTI	
ART. 44 - SERVIZIO RACCOLTA INGOMBRANTI E RAEE	
ART. 45 - RACCOLTA SFALCI DI POTATURA	
ART. 46 - SERVIZI DI RACCOLTA PUNTUALI	
ART. 47 - ALTRE RACCOLTE DIFFERENZIATE	
ART. 48 - LAVAGGIO DEI CONTENITORI	
ART. 49 - SPAZZAMENTO E LAVAGGIO DELLE STRADE	
ART. 50 - RIMOZIONE RIFIUTI ABBANDONATI E DEPOSITI ABUSIVI.....	

DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 - OGGETTO E CARATTERE DELL'APPALTO

Le attività inerenti alla gestione dei rifiuti urbani ed assimilabili sono di competenza del Comune di Volla che le esercita in diritto di privativa ai sensi dell'Art. 198 Co. 1 del D.lgs. 152/06.

L'Amministrazione Comunale intende affidare il servizio di igiene urbana ad un gestore che in possesso dei requisiti di legge.

L'appalto prevede l'esecuzione dei seguenti servizi:

1. Raccolta e trasporto in forma differenziata e conferimento agli impianti finali dei rifiuti urbani così come definiti dall'art. 184 comma 2 del D.lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 conferiti in forma differenziata con separazione della frazione umida – organica compostabile e secca – residua, come definite dall'art. 183 del D.lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 s.m.i, provenienti da utenze domestiche, commerciali, artigianali ed industriali, da uffici privati da Istituzioni o Enti Pubblici;

2. Raccolta domiciliare in forma differenziata dei seguenti imballaggi oggetto di recupero e riciclaggio ai sensi dell'art. 222 del D.lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 nonché di altre frazioni di rifiuti urbani, provenienti da utenze domestiche, commerciali, artigianali ed industriali, da uffici privati da Istituzioni o Enti Pubblici conferiti in modo differenziato:

- Carta, cartone;
- Contenitori in plastica per liquidi ed altri imballaggi in plastica;
- Vetro ed imballaggi in vetro;
- Imballaggi metallici, non etichettati ai sensi della normativa per le materie pericolose, materiali ferrosi di impiego domestico e di uso comune quali lattine di alluminio e lattine in banda stagnata che verranno raccolti congiuntamente con gli imballaggi in plastica (multimateriale leggero);
- raccolta dei rifiuti urbani ingombranti;
- raccolta dei RAEE;
- raccolta separata dei rifiuti urbani pericolosi (R.U.P);

3. La raccolta di rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico, così come definiti dalla lettera d) dell'art. 184 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 s.m.i.;

4. La raccolta rifiuti in forma differenziata e la pulizia delle aree interessate da mercati, fiere e manifestazioni varie;

5. Lo spazzamento manuale e meccanizzato;

6. Il diserbo dei cigli stradali;

7. Il lavaggio stradale (comprese le piazze e le aree pubbliche o ad uso pubblico e di parcheggio) - (svuotamento dei cestini porta rifiuti, rimozione di deiezioni animali, raccolta di siringhe abbandonate);

8. Il lavaggio dei cassonetti adibiti alla raccolta delle varie frazioni di rifiuti;

9. Il servizio di trasporto agli impianti di recupero/trattamento/smaltimento di tutte le tipologie di rifiuti urbani/assimilati e materiali raccolti sull'intero territorio comunale;

10. Il recupero/trattamento/smaltimento di tutte le tipologie di rifiuti urbani/assimilati provenienti dalle raccolte differenziate eseguita sull'intero territorio comunale;

11. Espletamento aggiuntivo dei servizi di pulizia in occasione di ricorrenze particolari, manifestazioni civili e religiose, nelle zone urbane interessate;

12. La fornitura di sacchi occorrenti per la raccolta differenziata (utenze domestiche e commerciali);

13. La fornitura di contenitori per le utenze domestiche e commerciali, attrezzature e materiali d'uso per lo svolgimento dei servizi in appalto;

14. La consegna dei predetti contenitori, attrezzature e materiali d'uso presso ciascuna utenza;

15. La manutenzione dei contenitori, delle attrezzature e dei veicoli per lo svolgimento dei servizi affidati;

16. La promozione e realizzazione di campagne di informazione, sensibilizzazione ed educazione ambientale;

17. Istituzione di un Numero verde e/o di altre modalità di informazione diretta per i cittadini;

18. L'apertura e la gestione di una sede dove poter avere informazioni e fare segnalazioni.

ART. 2 - DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto, salva l'applicazione di quanto previsto al successivo ART. 3 - Clausola compromissoria, è stabilita in anni 3 (tre) a decorrere dal verbale di consegna del servizio. Il relativo contratto si intenderà naturalmente concluso alla scadenza dello stesso senza necessità di alcun ulteriore atto formale da parte dell'Amministrazione Comunale. Nel caso in cui, alla scadenza del contratto, non siano

ancora state espletate tutte le operazioni relative alla nuova gara di appalto per l'espletamento del servizio, la ditta, su richiesta formale dell'Amministrazione Comunale, sarà tenuta alla prosecuzione del contratto in regime di temporanea *prorogatio* per un periodo massimo di mesi sei. Durante tale periodo di proroga rimarranno inalterate tutte le condizioni stabilite nel presente capitolato e nel relativo contratto senza alcun indennizzo aggiuntivo.

ART. 3 - CLAUSOLA COMPROMISSORIA (salvaguardia)

La durata dell'appalto è comunque subordinata all'attuazione delle attività gestorie di cui all'art. 11, comma 2 ter del D.L. 195/2009, convertito con modificazioni dalla L. 26/2010. Indipendentemente dalla durata dell'affidamento prevista all'ART. 2 - Durata dell'Appalto, il servizio cesserà automaticamente da parte della Ditta, anche prima di tale data, a seguito dell'individuazione del nuovo gestore del servizio integrato da parte dell'Ente di Ambito, secondo quanto previsto dall'art. 40 della L.R. 14/2016. In tal caso la Ditta non potrà avanzare alcuna pretesa di qualsiasi natura o ristoro di danni, o eventuali richieste di risarcimento danni, salvo il pagamento delle spettanze fino ad allora maturate.

ART. 4 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo dell'appalto per la durata di anni 3 (tre), risulta determinato secondo il quadro economico riportato nella relazione tecnica, a cui si rimanda e sarà corrisposto secondo le modalità e tempi stabiliti nei successivi articoli.

Il corrispettivo dell'appalto per il triennio 2017(parte)-2018(intero)-2019(intero)-2020(parte) ammonta a complessive € 10.654.878,19 oltre IVA così distinto:

- A) **Appalto a corpo** relativo al costo del servizio **€ 8.658.958,98 compreso oneri sicurezza pari a 25.497,00 ed oltre IVA**
- B) **appalto a misura: € 1.744.819,20** oltre IVA. corrispondente al servizio di smaltimento della frazione umida di cui ai codici CER 200108, 200201;
- C) **appalto a misura: € 251.100,00** Oltre I.V.A. corrispondente al servizio di smaltimento della frazione residui spazzamento stradale di cui al cod. CER 200303;

IL CANONE ANNUO risulta essere così distinto :

- per il servizio di igiene con un canone annuo di **€ 3.551.661,00 di cui :**
- **€ 2.728.178,94 per costo servizio per personale ed automezzi compreso spese gen. e utile:**
- **€ 8.499,00** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA ;
- **€ 138.809,06** per fornitura sacchetti oltre IVA;
- **€ 10.832,66** per fornitura bidoni oltre IVA;
- **€ 83.700,00** per smaltimento CER 200303 oltre IVA
- **€ 581.606,40** per smaltimento UMIDO oltre IVA

L'importo predetto si intende comprensivo di tutti gli oneri – compreso TFR – afferenti al personale, i mezzi d'opera, incluse le spese dirette ed indirette, le spese di contratto, imposte, tasse e contributi, gli ammortamenti, ogni altra spesa in genere, gli oneri accessori, le spese di trasporto dei rifiuti agli impianti di trasferimento e/o di trattamento e tutto quanto altro occorre per dare il servizio compiuto a perfetta regola d'arte, in conformità del presente Capitolato. Si intende, altresì, comprensivo dell'utile dell'impresa e delle spese generali.

ART. 5 - CAUZIONE PROVVISORIA

Ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 deve essere presentata in sede di offerta una garanzia pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, sotto forma di cauzione o fideiussione. Il versamento della cauzione è da effettuarsi secondo una delle seguenti modalità e conformemente agli schemi di cui al D.M. 123/2004:

- Fideiussione bancaria rilasciata da soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del titolo II del D.Lgs. 385/1993;
- Polizza assicurativa fideiussoria rilasciata da una delle imprese di assicurazione autorizzate dall'Isvap ed iscritte nel relativo elenco pubblicato periodicamente sulla gazzetta ufficiale;
- Fideiussione rilasciata da intermediari finanziari, iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.Lgs. 385/1993, come modificato dal D.P.R. 115/2004, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di

rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

La cauzione provvisoria rilasciata da uno dei soggetti di cui innanzi, deve contenere:

- La validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte; - La espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale nella sua operatività entro 15 gg. a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Comunale; - La specifica dichiarazione dell'esistenza, in capo a chi sottoscrive la garanzia fideiussoria, di eventuali appendici, del potere di firma ad impegnare il soggetto fideiussore. - L'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per ulteriori 90 giorni nel caso in cui alla sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta dell'Amministrazione Comunale nel corso della procedura; la cauzione provvisoria, resa in qualsiasi delle modalità sopra elencate, deve essere corredata, a pena di esclusione, da impegno espresso del soggetto fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, da parte del concorrente, di una fideiussione relativa alla cauzione definitiva, in favore del Comune e valida per tutto il periodo di esecuzione del presente appalto. Alla Ditta aggiudicataria la cauzione provvisoria sarà svincolata alla sottoscrizione del contratto. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà svincolata entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva. Il deposito cauzionale provvisorio, per polizza fideiussoria, sarà incamerato in caso di false dichiarazioni ed attestazioni, ovvero nel caso di mancata sottoscrizione del contratto. La firma del contratto deve avvenire entro 60 giorni dalla data in cui diviene efficace l'aggiudicazione definitiva a norma di quanto disposto dall'art. 32, comma 8 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 6 - CAUZIONE DEFINITIVA

La Ditta Aggiudicataria del servizio, a garanzia di tutti gli obblighi ed adempimenti che assume con la sottoscrizione del contratto, deve costituire, nei modi e forme di legge, una garanzia fideiussoria il cui importo è determinato in funzione del ribasso offerto in sede di gara secondo quanto previsto dall'art. 103, comma 1 del D.Lgs. 50/2016. La cauzione deve essere reintegrata dalla Ditta, nella sua interezza, ogni qual volta il Comune, per qualsiasi ragione, dovesse farvi ricorso a seguito di accertati inadempimenti a quanto previsto nel presente capitolato e dai patti contrattuali. Il reintegro deve avvenire entro 15 giorni dalla richiesta del Comune. La cauzione sarà svincolata dopo 90 gg. dall'ultimazione del servizio, previo accertamento positivo di regolarità contributiva sulla Ditta. La materia resta comunque disciplinata dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti al 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. La presentazione della cauzione definitiva non limita, peraltro, l'obbligo della Ditta Appaltatrice di provvedere all'integrale risarcimento del danno indipendentemente dal suo ammontare, ed anche se superiore all'importo della cauzione.

ART. 7 - RIDUZIONE DELLE GARANZIE

L'importo della cauzione provvisoria, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto nei casi previsti e secondo le modalità previste dall'art. 93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. In caso di associazione temporanea di concorrenti, le riduzioni di cui al presente articolo sono accordate qualora il possesso delle certificazioni di cui al comma 1 sia comprovato da tutte le imprese in associazione.

ART. 8 - POLIZZA RESPONSABILITÀ CIVILE

La Ditta Appaltatrice sarà responsabile verso il Comune di Volla delle prestazioni di cui all'art. 1 del buon andamento di tutti i servizi da essa assunti e della disciplina dei suoi dipendenti. La Ditta Appaltatrice è responsabile inoltre di qualsiasi danno od inconveniente causato direttamente o indirettamente dal personale, dai mezzi e dalle attrezzature della Ditta nei confronti del Comune o di terzi, sollevando così l'Amministrazione Comunale da qualsivoglia responsabilità civile o penale. Per tutto quanto non coperto da società assicuratrici, fatti salvi gli interventi in favore della Ditta Appaltatrice da parte di queste ultime, la Ditta stessa risponderà direttamente dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune. Alla Ditta Aggiudicataria è fatto obbligo di depositare prima della stipula del contratto, copia di idonea polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) e prestatori di lavoro (R.C.O.), a copertura delle attività per le quali la Ditta Appaltatrice è regolarmente autorizzata dalle

leggi vigenti, comunque svolte e con ogni mezzo ritenuto utile o necessario, riguardanti i servizi descritti nel presente Capitolato. I massimali dovranno essere almeno di:

a) R.C.T. € 1.500.000,00 =

b) R.C.O. € 1.500.000,00 =

E' fatto obbligo alla Ditta Appaltatrice di segnalare immediatamente al Comune tutte le circostanze e i fatti rilevati nell'espletamento del servizio, che ne possano impedire il regolare svolgimento.

ART. 9 - REVOCA DEL BANDO

Il Comune si riserva la facoltà di non aggiudicare la gara per sopravvenute ragioni di carattere Pubblico, per modifica della vigente normativa e/o esigenze di bilancio. Nelle predette ipotesi, le imprese concorrenti non potranno vantare diritti o pretese alcuna, né per il fatto di avere presentato offerta né per effetto del mancato affidamento.

ART. 10 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Le parti si danno vicendevolmente atto che il trattamento dei dati oggetto del presente appalto è soggetto alle norme di cui al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. I dati forniti e raccolti in occasione del presente procedimento saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Essi saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti e successivamente trattati. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. L'eventuale rifiuto dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare alla gara d'appalto in oggetto.

Titolare del trattamento dei dati è il Responsabile del Servizio/ Procedimento del Settore Ambiente del Comune di Volla. La Ditta si impegna comunicare i nominativi dei soggetti incaricati del trattamento dei dati personali al Comune prima della stipula del contratto. Sono garantiti i diritti di cui al D.Lgs. 196/2003.

ART. 11 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento, con le attribuzioni previste dal D.Lgs. 50/2016, è l'istruttore dell'U.T.C. Rag. Raffaele Mignogna Istruttore Servizio Ambiente del Comune di Volla.

ART. 12 - SISTEMA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara sarà espletata con la procedura aperta previa pubblicazione di bando di cui all'art. 60 del D.Lgs. 50/2016. L'aggiudicazione avverrà in favore della Ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del citato Codice degli Appalti.

ART. 13 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

a) Iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura per attività inerente l'oggetto della gara.

Tale requisito dovrà essere posseduto da ciascuna impresa partecipante sia in forma singola che associata, A.T.I. o Consorzio ordinario.

b) Per le Cooperative ed i Consorzi fra Società Cooperative di Produzione e Lavoro, iscrizione, nell'Albo Nazionale delle Società Cooperative, presso il Ministero dello Sviluppo Economico.

I concorrenti degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia, dovranno attestare l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali istituiti nello Stato di residenza, sempre per attività inerenti a quella oggetto della gara, in conformità a quanto previsto dall'art. 83, comma 3, del D. Lgs. 50/2016.

Tale requisito dovrà essere posseduto da ciascuna impresa partecipante sia in forma singola che associata, A.T.I. o Consorzio ordinario.

c) Possesso di idonea capacità economica e finanziaria dimostrabile attraverso la presentazione di referenze bancarie di n. 2 (due) Istituti di Credito e/o Intermediari Finanziari (indicare gli estremi).

In caso di partecipazione in Raggruppamento e/o Consorzio ordinario è richiesta la dimostrazione del possesso di n. 2 (due) referenze per la mandataria/capogruppo e di n. 1 (una) per ogni mandante; analogamente per i Consorzi ordinari. In caso di partecipazione in Avvalimento alla dimostrazione del predetto requisito (n. 2 referenze bancarie) è tenuto esclusivamente il concorrente (l'ausiliata).

d) Aver realizzato, negli ultimi tre esercizi finanziari (2014,2015,2016) un fatturato complessivo specifico per servizi analoghi per un importo non inferiore all'importo annuo posto a base di gara relativo a servizi integrati di igiene urbana, servizio di raccolta e trasporto a recupero della frazione organica, servizio di recupero delle frazioni afferenti al circuito CONAI. In caso di raggruppamento il requisito dovrà essere

posseduto in misura percentuale superiore dalla capogruppo, le altre imprese associande /associate devono possedere la quota restante in modo da possedere nel suo insieme il 100% di quanto richiesto per l'impresa singola. Analogamente per i consorzi ordinari

e) **Aver realizzato** un fatturato globale d'impresa nei **tre esercizi finanziari (2014,2015,2016)** per un importo non inferiore all'importo a base di gara e quindi non inferiore ad €. **10.654.878,19.**

f) **Essere iscritto all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti** (art. 212 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. – D.M. 406/98), tenuto conto dell'art. 89, comma 10, del D. Lgs. 50/2016, per le seguenti categorie:

categoria 1/classe D o superiore (raccolta e trasporto rifiuti urbani e assimilati in comune con abitanti inferiore a 50.000 e superiore o uguale a 20.000) integrata con le seguenti sottocategorie :

▪ attività di spazzamento meccanizzato.

categoria 4/classe D o superiore (raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi con qualità complessivamente trattata superiore o uguale a 6000 Tn e inferiore a 15000Tn)

categoria 5/classe F o superiore (raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi prodotti da terzi, con quantità complessivamente trattata inferiore a 3000 Tn)

In caso di partecipazione in ATI e/o consorzio, il capogruppo mandatario/ consorziato deve essere iscritto almeno per la categoria 1 alla classe D mentre le mandanti / consorziate potranno essere iscritte ad una qualunque delle categorie e classi sopra citate, purché il raggruppamento nel suo insieme soddisfi il requisito nella sua completezza.

g) Aver eseguito servizi analoghi prestati negli ultimi tre anni dalla data di pubblicazione del Bando di gara per Comuni con popolazione complessiva pari o superiore a 20.000 abitanti, con l'indicazione degli importi, del numero di abitanti, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi raggiungendo in media nel triennio considerato un obiettivo in termini percentuali di raccolta differenziata superiore al 55% Se trattasi di servizi prestati a favore di Amministrazioni o Enti pubblici essi sono provati da certificati rilasciati e visti dalle Amministrazioni o dagli Enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a favore di privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

In caso di partecipazione in Raggruppamento e/o Consorzio ordinario il requisito dovrà essere posseduto complessivamente dal Raggruppamento o Consorzio, fermo restando che la mandataria/capogruppo dovrà possederlo in misura maggioritaria sia per quanto attiene il parametro economico che per quello demografico.

h) di disporre, per tutta la durata del contratto, degli automezzi con uno standard minimo conforme ai CAM secondo cui almeno il 30% degli automezzi da utilizzare per l'appalto, (in proprietà e/o possesso) abbiano:

- motorizzazione non inferiore ad Euro 5,
- oppure essere elettrici, ibridi o alimentati a metano o GPL,.

In caso di Raggruppamento temporaneo o Consorzio ordinario l'impresa mandataria/capogruppo dovrà possedere almeno la categoria 1/classe E, mentre le mandanti potranno essere iscritte ad una qualunque delle categorie e classi purché il Raggruppamento, nel suo insieme, soddisfi il requisito nella sua completezza.

i) Iscrizione, ai sensi del capo IV del D.L. 31.08.2013 n. 101, al sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI), di cui all'art. 188-bis, comma 2 lett. a), del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

h) Possesso di certificazione di sistema di qualità di cui all'art. 87 del D.lgs. 50/2016 conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2008 in corso di validità, rilasciato da organismi accreditati ai sensi della normativa europea della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

Tale requisito dovrà essere posseduto da ciascuna impresa partecipante sia in forma singola che associata, A.T.I. o Consorzio ordinario.

i) Possesso di certificazione del sistema di gestione ambientale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 14001 in corso di validità, rilasciato da organismi accreditati.

Tale requisito dovrà essere posseduto da ciascuna impresa partecipante sia in forma singola che associata, A.T.I. o Consorzio ordinario.

Deve, inoltre, a pena di esclusione, attestare il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità al D.P.R. 445/2000.

La stessa dovrà dichiarare:

- 1) la inesistenza della sanzione interdittiva (divieto di contrarre con la pubblica amministrazione) di cui all'art. 9, comma 2 lettera c), del D.lgs. 231/2001;
 - 2) la inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale a carico del titolare, del legale rappresentante, dell'amministratore o direttore tecnico, per reati che incidono sulla moralità professionale;
 - 3) la inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale secondo la legislazione italiana o del paese di residenza;
 - 4) la inesistenza di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o del paese di provenienza;
 - 5) l'insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione o di cessazione dell'attività;
 - 6) l'inesistenza di procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria;
 - 7) che l'impresa non si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla L. 383/2001 e s.m.i., (oppure, in alternativa), che l'impresa si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla L. 383/2001 e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso;
 - 8) l'inesistenza di false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la ammissione agli appalti;
 - 9) ai fini del dell'art. 80, comma 5 lettera m), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., seconda dei casi dichiarati, di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2.359 del codice civile, con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente, ovvero, di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto alla ditta concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2.359 del codice civile, e di avere formulato l'offerta autonomamente, ovvero, di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto alla ditta concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2.359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente.
 - 10) di essere a conoscenza che, in caso di aggiudicazione, la documentazione di cui alle dichiarazioni contenute nei punti precedenti, dovrà essere presentata entro dieci giorni dalla richiesta da parte dell'Amministrazione Comunale, insieme al pagamento dei diritti di segreteria, alle polizze fidejussorie ed a ogni altro documento richiesto ai sensi del presente Capitolato Speciale d'Appalto e/o previsto per legge;
 - 11) di essere a conoscenza che la mancata, errata o non completa compilazione della presente dichiarazione comporterà la esclusione dalla gara;
 - 12) di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla L. 68/99;
 - 13) ovvero, che nel caso di impresa con più di 35 dipendenti oppure con un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35 qualora abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18/01/2000 (art. 3 L. 68/1999), di essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di assunzioni obbligatorie di cui alla L. 68/1999;
 - 14) di autorizzare la stazione appaltante al trattamento dei dati forniti, per gli adempimenti connessi alla gara ed alla successiva stipula del contratto, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.;
 - 15) di accettare le clausole previste dal protocollo di legalità sottoscritto tra la Prefettura di Napoli e l'Amministrazione Comunale;
 - 16) di avere preso visione dei luoghi di esecuzione dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sulla sua esecuzione, ivi compresi gli oneri connessi agli obblighi relativi alle disposizioni in Materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, di aver giudicato il servizio di cui trattasi realizzabile, il costo nel suo complesso remunerativo e tale da consentire il ribasso offerto;
 - 17) dichiara la propria disponibilità ad iniziare il servizio in pendenza della stipulazione del contratto d'appalto;
 - 18) indica la casella di posta elettronica certificata cui verrà inviato l'esito di gara e le varie comunicazioni;
 - 19) allega copia del presente Capitolato debitamente firmato e sottoscritto in ogni foglio dal titolare/legale rappresentante della Ditta concorrente.
- La Ditta che risulterà aggiudicataria verrà invitata, nel termine di dieci giorni, ad adempiere a quanto di seguito indicato:
- a) a presentare, ove non lo avesse già fatto in sede di offerta, o quella allora presentato risulti scaduto, certificato di iscrizione alla CCIAA con la dicitura antimafia e antifallimentare;
 - b) a presentare copia delle certificazioni di qualità;
 - c) a costituire il deposito cauzionale definitivo nella misura dovuta, con le stesse forme, norme e modalità previste per il deposito provvisorio e di cui agli ART. 5 - Cauzione Provvisoria e ART. 6 - Cauzione Definitiva;
 - d) a versare le spese di bollo e registrazione dei verbali di gara e del contratto nella misura dovuta;

e) a sottoscrivere il documento contrattuale.

La stipula del contratto resta subordinata all'esito degli accertamenti ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

ART. 14 - RINVIO

Per tutto quanto altro non previsto nel presente Capitolato, si rinvia al codice civile e a tutte le altre leggi vigenti in materia.

II. DISPOSIZIONI PER LA GESTIONE DEI SERVIZI

ART. 15 - STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula del contratto di appalto avverrà entro 60 (sessanta) giorni dal provvedimento di affidamento definitivo del servizio, per cui il Comune eseguiti i dovuti accertamenti, convocherà la Ditta per la sottoscrizione dello stesso.

La stipula del contratto di appalto avverrà successivamente all'acquisizione del nullaosta antimafia presso la Prefettura competente per territorio.

Pertanto il Comune, eseguiti i dovuti accertamenti, convocherà il soggetto affidatario per la sottoscrizione dello stesso. Il presente capitolato fa parte integrante del contratto di appalto. Con la sottoscrizione del contratto di appalto il soggetto affidatario del servizio, accetta espressamente e senza eccezioni gli obblighi contenuti nel presente capitolato.

Le spese di rogito, registrazione e di qualsiasi altra natura derivante dalla stipula del contratto sono a carico del soggetto affidatario del servizio. Tutte le spese dirette ed indirette riferite e conseguenti all'appalto di cui al presente capitolato, i contributi e tutto quant'altro inerente il contratto, ivi comprese le imposte e le tasse, sono a carico della ditta appaltatrice la quale è espressamente obbligata a rimborsare all'Amministrazione comunale tutte le spese di qualsiasi tipo che essa dovesse sostenere per inadempimenti della medesima circa gli obblighi ad essa spettanti, oltre al pagamento degli interessi legali vigenti, il tutto senza pregiudizio alcuno per eventuali maggiori risarcimenti.

La presa in carico del servizio da parte della ditta aggiudicataria della gara dovrà avvenire entro un giorno dalla lettera di aggiudicazione della gara e la durata dell'appalto, pertanto, decorre dalla data di consegna del cantiere.

In tal caso per il possesso dei requisiti di ordine generale, di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, si fa riferimento a quanto dichiarato in sede di gara dal soggetto affidatario, in attesa dei risultati delle verifiche che saranno predisposte dal competente Settore Ambiente prima della stipula del contratto.

Fanno parte del contratto di appalto il presente Capitolato comprensivo di relazione tecnica.

Tutte le spese di appalto e di contratto, nessuna esclusa ed eccettuata, nonché ogni altra spesa agli stessi accessorie e conseguente, sono a totale carico della Ditta Appaltatrice.

ART. 16 - CONSEGNA DEL SERVIZIO

Per motivi di urgenza, può disporsi la consegna del servizio anche prima della sottoscrizione del contratto ad avvenuto affidamento e passaggio di cantiere.

ART. 17 - LIQUIDAZIONE DEL CORRISPETTIVO E CONTROLLI

1. I pagamenti del corrispettivo, al netto del ribasso offerto in sede di gara, verranno effettuati in rate mensili uguali posticipate, previa produzione di fattura, la cui emissione sarà regolata dalle norme vigenti in materia di IVA, salvo le eventuali trattenute per penalità di cui al successivo articolo 20 e le detrazioni corrispondenti ad eventuali prestazioni o servizi non effettuati.
2. La liquidazione e il pagamento saranno subordinati :
 - alla presentazione da parte della società di gestione della dichiarazione sostitutiva, rilasciata dal legale rappresentante nelle forme previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445 concernente lo stato del servizio di tutto il personale dipendente e la dotazione degli automezzi (numero , tipo, targhe , data di immatricolazione).
 - all'acquisizione di una certificazione di regolare esecuzione, rilasciata dal Responsabile delle attività di controllo di cui al precedente articolo 11 (RUP) e confermata dalla ditta, che attesterà la regolare esecuzione del servizio, specificando analiticamente tutte le prestazioni previste nel CSA di cui al precedente articolo 9, che sono state effettivamente rese nel corso del mese di riferimento cui il pagamento stesso attiene (mezzi impiegati, il numero dei dipendenti impiegati

- giornalmente e il numero delle ore di lavoro effettivamente prestate, ecc.).
- all'acquisizione del DURC con esito regolare richiesto dall'ufficio.
3. Per eventuali difformità riscontrate nella predetta certificazione ovvero nei casi in cui dalla medesima certificazione si rilevino difformità nelle prestazioni rese (sia quantitative che qualitative) rispetto a quelle indicate nel presente capitolato, saranno applicate le penali nella misura indicate nell'articolo del presente Capitolato relative alle " Penali" (articolo 20) e nei casi di reiterazione, si procederà alla risoluzione del contratto.
 4. Il certificato di regolare esecuzione di cui al comma 2 dovrà essere rilasciata entro 15 (quindici) giorni dalla data di presentazione della fattura e la successiva liquidazione della stessa dovrà essere effettuata entro i successivi 15 (quindici) giorni.

L'Amministrazione Comunale non è responsabile per eventuali ritardi da parte dell'Ente preposto al rilascio della certificazione di regolarità contributiva (DURC) per cui eventuali interessi decorreranno a partire dal trentesimo giorno dell'acquisizione della stessa.

Eventuali prestazioni extra contratto dovute ad emergenze, servizi aggiuntivi o per altri motivi imprevisi devono essere preventivamente concordate, anche in termini di prezzo, ed autorizzate dalla competente Area. In presenza di innovazioni legislative che richiedano adeguamenti tecnologici o miglioramenti significativi del sistema di raccolta e/o smaltimento, l'Ente può richiedere alla Ditta di adeguarsi in tal senso. In detta ipotesi congiuntamente sarà valutata una eventuale modifica del corrispettivo nei limiti di cui all'art. 63 del D.Lgs. 50/2016.

Per le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari, si rimanda alla vigente legislazione.

L'Amministrazione Comunale provvederà alla vigilanza ed al controllo della perfetta esecuzione dei servizi affidati e regolamentati dal presente Capitolato, avvalendosi del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) e del responsabile del servizio/procedimento, ai sensi dell'art. 111 del D.lgs.50/2016, che potrà impartire ordini e disposizioni alla Ditta anche su iniziativa dei responsabili degli uffici comunali competenti e del Comando di Polizia municipale.

Il DEC o il responsabile del servizio/procedimento, potranno disporre, in qualsiasi momento, a loro discrezione e giudizio l'ispezione dei mezzi, delle attrezzature e di quant'altro faccia parte dell'organizzazione dei servizi, al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite dal presente Capitolato, nonché di tutte quelle altre norme vigenti o emanate in materia.

La Ditta deve consentire il libero accesso, in ogni momento, all'ufficio ed ai locali e ad ogni altro luogo destinato allo svolgimento del servizio, fornendo tutta la documentazione necessaria ed inerente ai servizi appaltati ed i chiarimenti occorrenti.

Nel caso di riscontrate irregolarità saranno poste a totale carico della Ditta tutte le spese sostenute dall'Amministrazione Comunale per le ispezioni, controlli e perizie necessarie.

Ogni qualsivoglia responsabilità rimarrà sempre ed esclusivamente a carico della Ditta.

In aggiunta ai controlli del responsabile del servizio/procedimento, la vigilanza ed i controlli potranno essere effettuati o demandati agli agenti della Polizia municipale e a personale esterno all'uopo nominato.

È fatto obbligo alla Ditta di segnalare al Responsabile del servizio e/o al Comando di Polizia municipale tutti i fatti e le circostanze che, rilevati nello svolgimento dei servizi, ne possano impedire o compromettere la regolare esecuzione.

È fatto obbligo alla Ditta di denunciare tempestivamente al Comando di Polizia municipale o all'autorità di Polizia competente il verificarsi di irregolarità e/o comportamenti contrari a disposizioni regolamentari o di legge, quali l'abbandono indiscriminato di rifiuti, il deposito di rifiuti speciali, tossici o nocivi, di scarti di lavorazione industriale nei contenitori non a tale scopo posizionati sul territorio del comune, fornendo altresì ogni indicazione utile per l'identificazione dei trasgressori responsabili. In difetto sarà tenuta al risarcimento di ogni danno che potrà derivare dalle predette irregolarità.

ART. 18 - CESSIONE E SUBAPPALTO

E' fatto divieto di cedere il contratto in tutto od in parte anche temporaneamente, pena la immediata risoluzione dello stesso ed il risarcimento dei danni e delle spese causate al Comune di Volla.

La quota e/o le parti dei servizi ovvero tipologia dei servizi per i quali la Ditta Appaltatrice, nel rispetto dei limiti di legge, e comunque non oltre la misura del 30% dell'importo complessivo intendente affidare mediante subappalto, dovranno essere dichiarati in fase di offerta di gara. Si precisa sin d'ora che tale dichiarazione dovrà essere resa in piena conformità e nel rispetto delle vigenti previsioni di legge.

ART. 19 - CESSIONE DEL CREDITO

Non sarà consentita all'aggiudicataria la cessione del credito, se non espressamente autorizzata dall'Amministrazione, che si riserva la facoltà di negare tale consenso, senza dover addurre specifiche motivazioni.

ART. 20 - PENALITÀ

Per la mancata o ritardata esecuzione di obblighi contrattuali, di ordini di servizio, di disposizioni legislative o regolamentari e di ordinanze sindacali, sono applicate a carico della Ditta Appaltatrice, le penali il cui valore come di seguito stabilito, viene detratto all'atto della liquidazione della rata d'acconto mensile successiva alla/e infrazione/i.

Qualora l'inadempimento sia dovuto ad impossibilità sopravvenuta per cause di forza maggiore o comunque per cause non imputabili alla Ditta, questi deve comunicare l'insorgenza di detta causa ed inviare, in forma scritta mediante posta elettronica certificata agli indirizzi comunicati dal Comune, ed entro le 12 ore successive a quelle in cui doveva essere eseguito il servizio, le giustificazioni per la mancata esecuzione, parziale o totale del servizio.

Su richiesta del Comune, la causa di forza maggiore deve essere provata dalla Ditta.

La mancata comunicazione dell'insorgenza dell'impossibilità sopravvenuta o la sua mancata prova su richiesta del Comune determina, in ogni caso, l'applicazione di una penale a carico della Ditta – pari ad € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00) per ciascuna mancata comunicazione.

In caso di inadempimento, si applicano le penali di seguito indicate:

a) per mancato servizio per un'intera giornata si applica la trattenuta sul corrispettivo mensile, pari a un decimo del canone mensile previsto per il servizio interessato dall'inadempienza;
b) in caso di omessa o parziale esecuzione del servizio di raccolta domiciliare/a chiamata o lavaggi contenitori (ad esempio servizio non svolto presso alcune utenze, vie o zone), si applica una penale così calcolata: 1. qualora la Ditta provveda a ripristinare il servizio entro le 6 (sei) ore dalla fine del turno, si applica una penale pari a € 10,00/civico (euro dieci/00) (singolo punto di raccolta), con un minimo di € 100,00 (euro cento/00); 2. qualora la Ditta provveda a ripristinare il servizio oltre le 6 (sei) ore dalla fine del turno, il Comune applicherà una penale pari a € 30,00/civico (euro trenta/00), con un minimo di € 300,00 (euro trecento/00); 3. qualora la Ditta non ripristini il servizio, il Comune, oltre a non corrispondere l'importo dovuto per il mancato servizio effettuato, applicherà una penale pari a € 500,00 (euro cinquecento/00); 4. per ogni successiva inadempienza nei confronti della/e stessa/e utenza/e la sanzione di cui ai precedenti punti 1,2,3 viene aumentata del 50%. Per ripetizione di inadempienza si intende quella che avviene entro 30 giorni dalla prima rilevazione.
c) in caso di mancato rispetto del programma giornaliero del servizio di spazzamento e/o lavaggio per tempi e luoghi di esecuzione (mancato spazzamento di una via o un'area o esecuzione al di fuori dell'orario previsto), si applica una penale pari a € 300,00 (euro trecento/00) per singola inadempienza;
d) in caso di mancata fornitura o distribuzione delle attrezzature (sacchi), si applica una penale pari ad € 50,00 (euro cinquanta/00) per ciascuna utenza non servita;
e) in caso di utilizzo improprio dei contenitori (cassonetti/bidoni/secchielli), danneggiamento dei contenitori utilizzati per la raccolta per incuria o imperizia nella movimentazione, o loro utilizzo per finalità differenti all'esecuzione dei servizi descritti nel Capitolato, si applica una penale di Euro 300 (trecento/00), per ogni singola infrazione;
f) in caso di dispersione di liquidi o rifiuti dagli automezzi, oltre all'obbligo per la Ditta di immediata sostituzione dei mezzi, si applica una penale pari a € 500,00 (euro cinquecento/00) per ogni singolo episodio;
g) per il mancato avviamento a corretta destinazione dei residui o rifiuti oggetto delle raccolte differenziate attivate nel territorio comunale, è applicata una penale pari a € 2.500 (duemilacinquecento/00) per ogni episodio; a partire dalla terza contestazione, tali fatti costituiscono grave inadempimento contrattuale e, qualora l'Amministrazione Comunale lo ritenga, possono comportare la rescissione del contratto;
h) in caso di raccolta di rifiuti pericolosi non assimilati a quelli domestici provenienti da aziende, è applicata una sanzione pari a € 1.000,00 (mille/00) per ogni episodio;

i) in caso di mancato funzionamento di numero verde, fax o email per le comunicazioni da parte dei cittadini, si applica una penale pari ad € 200,00 (euro duecento/00) per ciascun giorno di mancato funzionamento.
j) In caso di utilizzo di mezzi non conformi a quelli previsti in Capitolato o, se migliorativi, in offerta tecnica, si applica una penale pari ad € 1.000,00 (euro mille/00) per ciascun giorno e per ciascun mezzo difforme fino alla relativa sostituzione;
k) In caso di inadeguato stato di manutenzione degli automezzi impiegati, si applica una penale pari ad € 500,00 (euro cinquecento/00) per singola inadempienza;
l) In caso di mancato rispetto degli orari di apertura del Centro di Raccolta, si applica una penale pari ad € 500,00 (euro cinquecento/00) per ogni giorno di inadempienza;
m) In caso di utilizzo del Centro di Raccolta per finalità e/o con modalità diverse da quelle descritte nel Capitolato, si applica una penale pari a € 5.000,00 (euro cinquemila/00);
n) ad eccezione che per i casi già contemplati, per omesso intervento richiesto o per intervento eseguito oltre il termine previsto dall'ordine di servizio del presente Capitolato si applica una penale di Euro 250 (duecentocinquanta/00).

Tutte le inadempienze, le inosservanze e le mancanze in genere rispetto agli obblighi ed alle prescrizioni previste nel presente capitolato, nonché alle disposizioni di legge e/o regolamenti, sono accertate siadal settore competente che dalla Polizia Municipale anche in seguito alle comunicazioni degli utenti.

Il Settore competente ne dà quindi comunicazione in forma scritta alla Ditta presso il domicilio eletto, mediante ordine del Responsabile del Settore e/o del Responsabile del Procedimento e/o del Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Le sanzioni verranno applicate con provvedimento dirigenziale.

Entro le 48 ore successive alla comunicazione di disservizio effettuata dal Comune, la Ditta deve dare trasmissione formale dell'avvenuta esecuzione del servizio al competente Settore; in caso contrario si procede con l'applicazione di una penale di 20,00 (venti) Euro per ogni mancata trasmissione. Il riscontro deve avvenire per via informatica, è cura del Comune trasmettere alla Ditta il tipo di report informatico da seguire nelle trasmissioni.

L'applicazione delle penalità come sopra descritto non estingue il diritto di rivalsa dell'Amministrazione Comunale nei confronti della Ditta per eventuali danni subiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali lo stesso rimane comunque ed in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze.

Ferma restando l'applicazione delle penalità soprascritte, qualora la Ditta non ottemperi ai propri obblighi entro il termine intimato dal competente Settore, questi, a spese della Ditta stessa e senza bisogno di costituzione in mora né di alcun altro provvedimento, provvede d'ufficio per l'esecuzione di quanto necessario.

L'ammontare delle spese per servizi o per forniture eventualmente eseguite d'ufficio sono trattenute dal Comune sulla rata mensile in scadenza.

Nell'eventualità che la rata non offra margine sufficiente, il Comune ha diritto di rivalersi delle somme dovutegli sull'importo cauzionale. In tale ipotesi, pena la decadenza dell'appalto, la cauzione deve essere ricostituita nella sua integrità entro quindici giorni.

In ogni caso l'ammontare complessivo delle penalità applicate alla Ditta non può superare il limite del 10% dell'importo contrattuale. Le penali non si escludono tra di loro ma si cumulano, la loro applicazione non pregiudica o impedisce la adozione degli ulteriori provvedimenti previsti dal presente capitolato, da leggi ovvero da regolamenti.

La Ditta risponderà direttamente, sia in sede civile che penale, dei danni prodotti alle persone o alle cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi e rimane unica obbligata all'integrale risarcimento dei danni prodotti a terzi o al patrimonio pubblico.

ART. 21 - DECADENZA DEL CONTRATTO E RESCISSIONE

Fatta salva l'applicazione di eventuali penali, l'Amministrazione Comunale può dichiarare la decadenza del contratto nei seguenti casi:

- a) per scioglimento, cessazione o fallimento della Ditta Appaltatrice;
- b) per sospensione del servizio per oltre 48 ore, eccetto che per cause di provata forza maggiore;

- c) per abituali negligenze o deficienze del servizio, regolarmente accertate e notificate, che compromettano gravemente l'efficienza dello stesso o siano tali da determinare rischi igienicosanitari e/o ambientali ritenuti gravi da parte del Sindaco, o di altro organismo competente in materia ambientale;
- d) quando la ditta Appaltatrice si rende colpevole di frode;
- e) per ogni altra grave inadempienza ai termini dell'art. 1453 del Codice Civile;
- f) provvedimento prefettizio di interdittiva antimafia;
- g) perdita dell'autorizzazione all'esercizio delle attività oggetto dell'appalto;

Nel caso di sospensione, anche parziale, dei servizi, il Comune provvederà mediante altra Ditta (contattando preliminarmente le ditte nell'ordine così come classificate nella gara) alla continuazione degli stessi con addebito alla Ditta Appaltatrice delle spese e delle eventuali penalità.

Nel caso di rescissione del Contratto per colpa della Ditta questa, oltre ad essere tenuta al risarcimento dei danni, incorre nella perdita della cauzione.

Qualora, senza giustificato motivo e/o giusta causa, la Ditta dovesse disdire il contratto prima della scadenza convenuta, il Comune può rivalersi sulla cauzione, addebitando all'inadempiente, a titolo di penale, la maggiore spesa derivante dall'assegnazione provvisoria dei servizi ad altro soggetto, fino alla scadenza naturale dell'appalto.

ART. 22 - RESPONSABILITA' VERSO TERZI

La Ditta Appaltatrice è responsabile verso il Comune di Volla delle prestazioni oggetto del presente Capitolato, della buona e regolare esecuzione di tutti i servizi da esso assunti e della disciplina dei suoi dipendenti.

La Ditta è responsabile, inoltre, di qualsiasi danno od inconveniente causato direttamente o indirettamente dal personale, dai mezzi e dalle attrezzature dalla stessa utilizzate nei confronti del Comune o di terzi, sollevando così l'Amministrazione Comunale da ogni qualsivoglia responsabilità civile o penale.

Per tutto quanto non coperto da polizze assicurative, fatti salvi gli interventi in favore della Ditta da parte di queste ultime, il soggetto stesso risponde direttamente dei danni alle persone ed a cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune.

E' fatto obbligo alla Ditta di segnalare immediatamente al Comune tutte le circostanze e i fatti rilevati nell'espletamento del servizio, che possano aver comportato danni a terzi od al patrimonio comunale.

ART. 23 - ONERI ED OBBLIGHI DEL SOGGETTO AFFIDATARIO

Sono a carico della Ditta Appaltatrice i seguenti oneri ed obblighi:

- 1) Assunzione, così come previsto dai contratti collettivi di lavoro dei dipendenti del Settore di igiene urbana (FISE e FEDERAMBIENTE), del personale del cantiere impiegato nel servizio dall'attuale ditta affidataria del servizio e ad essa transitata mediante precedente passaggio di cantiere **per il numero di 36 unità, di cui 33 a tempo indeterminato e 3 a tempo determinato, come da elenco riportato nella relazione tecnica;**
- 2) Comunicare in tempo utile, allo scadere del contratto alla nuova Ditta Aggiudicataria il numero e i nominativi dei propri dipendenti impiegati da oltre sei mesi nei servizi oggetto dell'appalto, nonché le mansioni svolte dagli stessi e, su richiesta della Ditta Aggiudicataria, rendere disponibile alla stessa tutta la documentazione che la medesima ritenesse utile al fine di effettuare le opportune verifiche;
- 3) Rispettare la normativa vigente in materia di dotazione di mezzi e attrezzature, nonché adottare modalità esecutive idonee, disponendo di mezzi e di organico sufficienti a garantire il puntuale e corretto svolgimento di tutti i servizi, secondo quanto previsto dal presente Capitolato, in perfetta sicurezza nell'espletamento degli stessi;
- 4) Vigilare che tutto il personale dipendente della Ditta adibito al servizio sul territorio comunale abbia un contegno corretto con il pubblico e si presenti in servizio pulito e decorosamente vestito con l'uniforme che sarà fornita dalla Ditta; il Comune si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione di chi si renda responsabile di insubordinazioni o di gravi mancanze nell'espletamento delle sue mansioni, nonché di tenere un contegno abitualmente scorretto con gli utenti del servizio o con il pubblico;
- 5) Tenere tutti gli automezzi e le attrezzature necessari all'espletamento del servizio, secondo quanto previsto dal presente Capitolato, in ottime condizioni di esercizio, autorizzati all'espletamento dello stesso. Per tutta la durata dell'affidamento tutti i mezzi e le attrezzature utilizzate per il servizio devono essere mantenuti in perfetta efficienza, collaudati a norma di legge, assicurati e revisionati, sostituendo immediatamente quelli che, per usura o per avaria, fossero deteriorati, non funzionanti, o non utilizzabili, in modo da garantire sempre e comunque la regolare esecuzione del servizio;

- 6) Munirsi, se non già in possesso, di apposita piattaforma autorizzata, nei termini di legge, al trattamento e/o smaltimento della frazione organica derivante dalla raccolta differenziata di cui ai codici CER 200108 e 200201; analogamente per la frazione residui spazzamento stradale di cui al cod. CER 200303;
- 7) Munirsi, se non già in possesso, di apposita piattaforma autorizzata, nei termini di legge, alla selezione del sacco giallo (multimateriale leggero); sono, altresì, a carico della ditta aggiudicataria tutti i costi relativi allo smaltimento del sovrullo derivante dalla selezione.
- 7) Indicare il nominativo di un responsabile, con relativo recapito telefonico, fisso e mobile, cui il Comune potrà far riferimento per qualsiasi motivo, tutti i giorni nell'arco temporale delle 24 ore;
- 8) Apporre sulle attrezzature, mezzi fissi e mobili scritte e disegni, concordati con l'Amministrazione Comunale, mediante i quali sia possibile identificarli come destinati al servizio di igiene urbana;
- 9) Comunicare tempestivamente le eventuali difficoltà incontrate nello svolgimento del servizio (ad es. il mancato rispetto, da parte degli utenti, delle norme sul conferimento);
- 10) Redigere e consegnare (entro il giorno 5 del mese successivo) al Comune una sintetica relazione sull'andamento della raccolta differenziata riportante i dati relativi ai quantitativi della raccolta effettuata nel mese precedente, distinti per frazione e alle destinazioni delle varie frazioni. A supporto di questi dati, verrà prodotta copia delle ricevute di pesatura e/o delle bolle di consegna od altro documento equivalente, che attesti quantità e destinazione del rifiuto. Deve essere fornito, inoltre, l'elenco delle utenze richiedenti i servizi erogati individualmente (esempio: raccolta ingombranti) per i quali sia prevista tale modalità. La Ditta deve effettuare, altresì, con cadenza annuale, un'analisi merceologica e di caratterizzazione chimico-fisica dei rifiuti, formulando eventuali nuove proposte per migliorare il servizio;
- 11) La Ditta è responsabile della qualità dei materiali raccolti anche se imputabili a modalità scorrette di separazione e di conferimento da parte degli utenti interessati al servizio, secondo quanto specificato nel presente Capitolato. Gli eventuali sovrapprezzi o maggiori oneri di trattamento degli impianti di smaltimento, trattamento e recupero, connesse con la non idoneità del rifiuto ad essi conferito, saranno posti a totale carico della Ditta;
- 12) Esibire in qualsiasi momento, e a semplice richiesta del Comune, la documentazione comprovante il versamento di quanto dovuto in materia contributiva, previdenziale, assicurativa e di quanto altro spettante al personale di servizio, nonché copia dei pagamenti e delle buste paga;
- 13) Fornire all'Amministrazione Comunale l'elenco del personale in servizio nel cantiere oggetto del servizio (generalità, numero di matricola, livello, anzianità e numero di giorni od ore settimanali in cui il personale stesso viene impiegato nel Comune) e comunicarne le eventuali variazioni entro venti giorni dalle stesse;
- 14) Non apportare alcuna variazione dei livelli retributivi relativamente al personale oggetto del passaggio di cantiere; a tal fine la Ditta, alla scadenza del contratto, deve fornire all'Amministrazione Comunale l'elenco del personale con specificato quanto previsto alla lettera b);
- 15) Eseguire in casi eccezionali, oltre le frequenze stabilite, eventuali raccolte o prestazioni entro 24 ore dalla richiesta del Comune. Dette operazioni sono compensate con riferimento ai prezzi offerti secondo criteri di analogia;
- 16) Informare tempestivamente il Comune su eventuali rinvenimenti di rifiuti di qualsiasi genere abbandonati su suolo pubblico o ad uso pubblico, provvedendo alla successiva rimozione degli stessi;
- 17) Attivare un numero verde da tenere in esercizio tutti i giorni dalle ore 8 alle ore 18,00, tranne i festivi, per fornire informazioni all'utenza sul servizio e di pubblicizzare l'iniziativa sul territorio con manifesti murari, messaggi sonori ecc.
- 18) Attivare una casella di posta elettronica e un'utenza fax alla quale gli utenti possano accedere per richiedere informazioni sul servizio od esternare reclami sullo stesso, pubblicizzando l'iniziativa sul territorio con manifesti murali, messaggi vocali, nonché in via informatica ecc.;
- 19) Nel caso di manifestazioni particolari che dovessero tenersi sul territorio comunale, quali fiere, sagre, feste patronali, carnevale etc., dotare le aree interessate di un numero supplementare di carrellati, distinti per frazione, per tutta la durata delle manifestazioni. Al termine delle stesse, garantire lo sgombero dei rifiuti e lo spazzamento delle aree. Tali servizi sono da ritenersi già compresi nel canone d'appalto di cui al presente capitolato;
- 20) Attivare e tenere sempre aggiornata una banca dati informatizzata alla quale il Comune potrà accedere in ogni momento per esercitare la propria attività di controllo;
- 21) Indicare un recapito di posta elettronica certificata ed un recapito fax a cui saranno inviate in forma scritta tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura d'appalto e delle quali fin d'ora il concorrente è

da ritenersi pienamente a conoscenza, senza che possa essere mossa alcuna obiezione alla stazione appaltante;

22) Predisporre il Mud da consegnare al Comune nei 10 giorni successivi alla data di scadenza prevista per la sua presentazione;

23) Provvedere alla fornitura, manutenzione, riparazione e rinnovo di tutto il materiale, i mezzi e le attrezzature necessarie per l'esecuzione del presente appalto;

24) La Ditta è tenuta a compilare i registri di carico e scarico per tutti i materiali movimentati nonché i formulari di identificazione del rifiuto. Sono a carico della Ditta tutti gli adempimenti di carattere amministrativo connessi all'effettuazione dei servizi di smaltimento dei rifiuti speciali ivi compresa la compilazione dei documenti accompagnatori previsti dalla legge. In attuazione di quanto stabilito dall'art. 177, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 la tracciabilità dei rifiuti deve essere garantita dalla loro produzione fino alla loro destinazione finale, a tal fine, la gestione dei rifiuti deve avvenire nel rispetto degli obblighi istituiti attraverso il sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) di cui all'art. 14bis del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni dalla L. 102/2009. Ai sensi dell'art. 188 ter, comma 4, del D.Lgs. 152/2006, i comuni e le imprese di trasporto dei rifiuti urbani della Regione Campania sono tenuti ad aderire al sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) di cui all'art. 188 bis, comma 2, lett. a).

25) la Ditta Appaltatrice accetta e sottoscrive le seguenti clausole del protocollo di legalità:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o sub contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'articolo 10 del D.P.R. 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatrici, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola n.7.

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché, l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni -salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al D.L. n° 143/1991.

Clausola n. 8.

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, relativi ai contratti di cui al presente protocollo attraverso conti dedicati accessi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

ART. 24 - OSSERVANZA DEI CONTRATTI DI LAVORO

La Ditta Appaltatrice è tenuta all'esatta osservanza dei contratti collettivi di lavoro e di eventuali accordi integrativi vigenti nel luogo dove verrà svolto il servizio e di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto.

In caso di accertata inottemperanza agli obblighi suddetti il competente Settore contesterà la violazione alla Ditta assegnando 15 giorni per la regolarizzazione della stessa, trascorso invano tale termine, il responsabile del servizio/procedimento, informerà gli Enti preposti e contestualmente sospenderà i pagamenti, fino a quando l'inconveniente non sarà stato eliminato.

La Ditta ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari, il Documento Unico Valutazione Rischi e ed Interferenze (D.U.V.R.I.), di cui in Allegato 3 al presente Capitolato e le ordinanze municipali, con particolare riferimento a quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e il decoro, connesse ai servizi oggetto dell'appalto.

ART. 25 - PRESCRIZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA

L'Amministrazione Comunale, per ragioni di ordine morale, sociale, giuridico e di immagine considera la sicurezza sul lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e pone, quindi, la tutela dell'integrità fisica e della salute dei lavoratori come obiettivo prioritario. Il presente articolo stabilisce quindi come impegno inderogabile per la Ditta Appaltatrice che tutte le prestazioni e servizi previsti in questo capitolato, devono essere svolte nel pieno rispetto delle prescrizioni del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro e di tutela ambientale, le quali dovranno essere recepite nel Piano Operativo per la Sicurezza (POS) redatto dalla Ditta ed accettato dall'Amministrazione prima della stipula del contratto di appalto.

ART. 26 - LOCALI PER L'ATTIVITÀ

L'appaltatore deve documentare, di disporre sin dall'avvio del servizio, a titolo di proprietà, affitto, uso, leasing, o altro diritto reale di godimento, di un'area idonea sotto l'aspetto urbanistico e igienico sanitario, sia al ricovero degli automezzi adibiti ai vari servizi che alle esigenze del personale. Tale spazio deve essere situato nel comune di Volla, possibilmente in posizione decentrata. A comprova di quanto richiesto dovrà essere inoltrato, insieme alla documentazione amministrativa, titolo di proprietà, o preliminare di compravendita o precontratto di affitto, o qualsiasi altro titolo che provi il diritto reale di godimento di tale area.

I citati locali di ampiezza e dotazioni tali da poter soddisfare le esigenze che il servizio richiede, devono essere in possesso di tutti i requisiti di agibilità previsti dalle vigenti disposizioni normative in materia, nonché di certificazioni e collaudi, se necessari, rilasciati dagli Enti preposti. I locali devono rispondere ai requisiti previsti dal Titolo II - LUOGHI DI LAVORO Capo I - Disposizioni generali del D.Lgs. 81/2008. E' fatto divieto da parte della Ditta di stoccare nei citati locali qualunque tipo di rifiuto anche se di natura non pericolosa.

Lo spazio in questione dovrà essere dotato di strutture idonee per il ricovero degli automezzi necessari ad effettuare il servizio, e ove allocare i locali tecnici, gli spogliatoi, i servizi igienici e gli uffici per il personale dipendente del cantiere oggetto del presente appalto.

L'impresa appaltatrice deve avere la disponibilità, alla data di stipula del contratto, di un ufficio/sportello esclusivamente nel comune di Volla, tale da permettere il contatto diretto con la cittadinanza.

Le spese per la locazione dei locali e la manutenzione degli stessi sono interamente a carico della Ditta e, pertanto, comprese nel canone di appalto.

ART. 27 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI

Salvo diversa disposizione, i servizi devono essere eseguiti su tutto il territorio del Comune.

Sono oggetto del servizio di rimozione dei rifiuti urbani anche quelle aree o edifici ai quali si accede mediante strada privata o privata aperta al pubblico passaggio.

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte della ditta Appaltatrice equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi e disposizioni nazionali e regionali in materia di rifiuti, del regolamento comunale d'igiene urbana, nonché delle altre leggi in materia di appalti di servizi e di forniture se applicabili. La Ditta, all'atto della firma del contratto, deve specificatamente dichiarare per iscritto, a norma degli articoli 1341 e 1342 del C.C., l'accettazione delle clausole tutte contenute nelle suddette disposizioni di legge, nei regolamenti, nel presente Capitolato, nel bando di gara e nelle norme integrative allo stesso.

La Ditta aggiudicataria del servizio non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non deve avere attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'amministrazione comunale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Volla per il quinquennio successivo alla cessazione del rapporto.

Nel caso sia emersa la situazione di cui al punto precedente è prevista l'esclusione dalle procedure di affidamento.

ART. 28 - ADEGUAMENTO DEL CANONE DI APPALTO

Il canone di appalto è comprensivo di tutti gli oneri previsti nel presente Capitolato, di quelli non suscettibili di ribasso e si intende comunque fisso ed invariabile.

Il costo della mano d'opera sarà adeguato ogni qualvolta si verificheranno aumenti ed aggiornamenti del contratto collettivo nazionale di lavoro.

Ad eccezione del suddetto adeguamento non viene riconosciuta alcuna forma di revisione del corrispettivo e/o maggiorazioni di spese generali ed utile d'impresa, salvo quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 29 - ONERI A CARICO DEL COMUNE

Sono a carico del Comune di Volla le spese di smaltimento e recupero dei rifiuti, ad eccezione di quelli di cui al codice CER 200108; 200201; 200303 ed al relativo sovrvallo.

La responsabilità sulla qualità dei materiali raccolti è della Ditta Appaltatrice; a suo carico, quindi, sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento e recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti.

Tutti i materiali provenienti dalla raccolta del secco recuperabile (carta, cartone, vetro, multimateriale e ingombranti) devono essere avviati a recupero presso gli impianti autorizzati.

I contributi CONAI e/o i ricavi da cessione di frazioni riciclabili e delle fms (carta, plastica, vetro, legno, metalli) sono destinati all'impresa aggiudicataria, quale incentivo ad eseguire la raccolta in maniera accurata e attenta, e al sollievo dei costi di selezione del sacco multimateriale, nonché agli oneri per lo smaltimento del sovrvallo.

ART. 30 - CONTROVERSIE

Le controversie di qualunque natura che dovessero insorgere tra l'Amministrazione Comunale e la Ditta Appaltatrice, sono deferite al Tribunale di Nola.

Preventivamente, alle parti è data facoltà di comporre la controversia mediante formalizzazione di accordo bonario nel rispetto e secondo le procedure delle vigenti disposizioni legislative in materia.

ART. 31 - AUTOMEZZI

La Ditta Appaltatrice si impegna ad utilizzare per i servizi affidatigli un numero di automezzi, non inferiore a quelli previsti dal presente capitolato, e sempre proporzionato alla quantità e qualità del lavoro da svolgere e tale, comunque, da assicurare la perfetta efficienza del servizio in relazione all'estensione e alla configurazione di ogni singola zona.

La Ditta dovrà consegnare al responsabile del servizio/procedimento copia conforme dell'originale delle carte di circolazione, dei titoli di proprietà e delle schede tecniche degli automezzi e degli altri veicoli.

La Ditta è obbligata a comunicare al responsabile del servizio/procedimento ogni variazione dell'elenco analitico dei veicoli e mezzi mobili a disposizione per lo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto e previsti in gara, entro 15 giorni dalla loro sostituzione consegnando la documentazione di cui al comma precedente.

Gli automezzi dovranno essere mantenuti in perfetto stato di efficienza tecnica ed estetica. In particolare dovranno essere rispondenti alle seguenti caratteristiche di massima:

1. tutte le parti di carrozzeria prive di ammaccature;
2. tutte le attrezzature revisionate ed in perfetto stato di efficienza;
3. tutti i dispositivi di sicurezza, previsti per le macchine operatrici, in perfetto stato di funzionamento.

Per tutti gli automezzi dovrà essere fornita attestazione dell'avvenuta revisione periodica, con esito positivo, da parte della M.C.T.C. oltre a valida attestazione di efficienza e regolarità delle attrezzature.

Dovranno essere rispettate in particolare le norme contenute nella circolare n. 172 del 13/07/1983 del Ministero dei Trasporti e le "norme standard Europee EN 1501".

Gli automezzi utilizzati devono essere in regola con le prescrizioni igienico – sanitari vigenti, puliti con cadenza giornaliera e disinfettati almeno con cadenza settimanale.

Gli automezzi utilizzati devono avere dimensioni commisurate alle caratteristiche della rete viaria, essere dotati di appositi segnalatori luminosi e di scritte identificative ben visibili. Allo scopo di limitare le emissioni in atmosfera, gli stessi devono essere di motorizzazione rispondente almeno alla normativa Euro V. In ogni caso, essi devono essere del tipo idoneo ed adeguato per la buona riuscita del servizio, essere dotati di tutti i requisiti antinfortunistici richiesti dalle leggi e normative vigenti, essere in piena efficienza operativa ed in buono stato di decoro, essere dotati di software e di tutto quanto previsto dal sistema Sistri. Il Comune si riserva la facoltà di effettuare appositi controlli per verificare il numero, la qualità e la idoneità di tutti i mezzi utilizzati e di disporre affinché quelli non idonei siano sostituiti o resi idonei.

ART. 32 - MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI SERVIZI

Al fine di garantire un'esecuzione del servizio e delle relative attività di comunicazione sempre efficace e reattivo nel cogliere le criticità, nonché per acquisire basi informative su cui poi basare la valutazione dei livelli di qualità dei servizi erogati, la Ditta Appaltatrice dovrà effettuare un attento e puntuale monitoraggio delle attività e dovrà comunicare periodicamente al Comune e agli utenti del servizio i valori rilevati, nel rispetto dei seguenti indirizzi:

- la Ditta dovrà redigere apposita Carta dei Servizi, nella quale dovrà identificare ed esplicitare gli indicatori e gli standard di qualità del servizio assunti;
- nella Carta dei Servizi, la Ditta dovrà in particolare indicare le condizioni organizzative per la:
 - a. Raccolta dati: la Ditta comunica mensilmente le quantità di rifiuti raccolti, specificando le frazioni oggetto avviate a recupero fornendo per ogni materiale un quadro analitico delle condizioni di purezza (e dunque degli scarti presenti) nel raccolto.

In particolare la Ditta comunica mensilmente, anche su supporto informatico:

- quantità di rifiuti indifferenziati raccolti;
- quantità di rifiuti differenziati raccolti per ogni frazione merceologica;
- quantità di rifiuti giornalmente conferiti presso gli impianti di trattamento e smaltimento;
- frequenze medie del servizio di spazzamento (comprese le differenze tra le frequenze di servizio in aree con esigenze di servizio diverse) distinte in frequenze del servizio di spazzamento manuale e frequenze del servizio di spazzamento meccanizzato.

La Ditta, in allegato alla propria Carta dei Servizi, per una migliore comprensibilità e leggibilità della stessa da parte dell'utente, dovrà predisporre una tabella riassuntiva degli standard di servizio;

la Carta verrà resa disponibile a tutti gli utenti e consegnata a ciascun nuovo utente al momento della sottoscrizione del contratto di utenza. La stessa sarà altresì disponibile sul sito della Ditta.

Il sistema di monitoraggio e controllo predisposto dalla Ditta dovrà essere articolato su due livelli:

- monitoraggio e controllo sugli utenti, al fine di verificarne la correttezza dei comportamenti rispetto ai servizi di raccolta previsti, nonché il grado di soddisfazione per la qualità dei servizi offerti;
- monitoraggio, controllo e ottimizzazione della qualità dei servizi erogati, al fine di registrare e mantenere costantemente aggiornati le informazioni e i dati relativi ai livelli di qualità del servizio fornito e valutarne e verificarne l'efficienza ed efficacia, attraverso l'utilizzo di appositi sistemi informatici.

La Ditta dovrà assicurare la verificabilità delle informazioni e dei dati registrati e conservare in modo aggiornato ed accessibile la documentazione necessaria per assicurarne la verificabilità per un periodo non inferiore a 3 anni successivi a quello della registrazione. La Ditta dovrà svolgere apposite verifiche, con cadenza almeno semestrale, sulla qualità ed efficacia dei servizi prestati in conformità agli standard di qualità definiti nella propria Carta dei Servizi.

Con cadenza prestabilita annuale, la Ditta dovrà pubblicare un Rapporto sulla Qualità del Servizio (RQS) e sulla valutazione del grado di soddisfazione dell'utente, nel quale dovranno essere tra l'altro indicati:

- le prestazioni effettivamente fornite in relazione ai livelli di servizio definiti e promessi,
- gli indicatori di gestione,
- le cause del mancato rispetto degli stessi,
- le azioni correttive intraprese per porvi rimedio,
- il numero ed il tipo di reclami ricevuti ed il seguito dato ad essi (confronto con l'anno precedente),
- la percentuale degli appuntamenti rispettati (confronto con l'anno precedente),
- le attività svolte per rilevare la soddisfazione degli utenti ovvero il grado della qualità del servizio percepita dagli utenti (questionari, riunioni pubbliche, interviste a campione, etc.),
- i risultati di tali rilevazioni.

Per indicatori di gestione si intendono quei parametri di natura tecnica che, essendo misurabili, possono rappresentare in forma sintetica ed esaustiva lo stato delle gestioni e fornire indicazioni quali-quantitative sul livello di efficienza, efficacia ed economicità del servizio attraverso l'identificazione di appositi range di variazione e di valore limite/obiettivo.

La Ditta dovrà istituire un apposito Ufficio interno che svolga funzioni di valutazione dei risultati conseguiti e di controllo del corretto adempimento delle procedure e del rispetto degli standard indicati nella propria Carta dei Servizi.

Al fine di consentire il controllo della quantità e qualità dei servizi erogati da parte dell'Amministrazione Comunale, la Ditta dovrà consegnare al competente Ufficio Comunale:

- a. con frequenza mensile: report riassuntivo dei quantitativi di rifiuti conferiti e della percentuale di raccolta differenziata conseguita, e rendiconto delle prestazioni svolte per i servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti (Rendiconto dei Servizi mensile);
- b. con frequenza annuale: resoconto sulla qualità dei servizi offerti (RQS) e rendiconto complessivo delle prestazioni svolte (Rendiconto dei Servizi annuale).

ART. 33 - PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ

La Ditta Appaltatrice, nei modi e nei tempi previsti nel Contratto di Servizio, dovrà predisporre un Piano Annuale delle attività contenente le tipologie e le quantità di servizi da svolgersi nell'anno di riferimento.

Il Piano Annuale delle attività, sulla base del quale la Ditta dovrà espletare il servizio, dovrà essere aggiornato annualmente tenendo conto di tutte le variazioni e revisioni intercorse durante l'anno precedente nonché delle modifiche previste in capo d'anno.

Per il primo anno di affidamento viene redatto il Primo Piano Annuale delle attività che indica le tipologie e le quantità di servizi da svolgersi nel primo anno di esecuzione del Contratto di Servizio in adesione alla proposta di articolazione operativa del Servizio contenuta nella proposta tecnica della Ditta Aggiudicataria.

Il Primo Piano Annuale delle attività, che la Ditta dovrà presentare entro 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva, recepisce le richieste di modifica e revisione o aggiornamento del Progetto Esecutivo formulate dall'Amministrazione Comunale relativamente a tipologie e quantità di servizi richiesti entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva della gara.

In ogni momento, l'Amministrazione Comunale può richiedere con un limite di almeno 6 mesi di preavviso l'attivazione dei servizi accessori a richiesta. Il Comune concorda con la Ditta eventuali modifiche strutturali nell'organizzazione del servizio di norma con almeno 6 mesi di preavviso.

Il Piano Annuale delle Attività dovrà essere predisposto sviluppando i contenuti minimi riportati di seguito:

- Modello di organizzazione operativa del servizio, comprendente:
- Modalità di monitoraggio previste e criteri proposti per il miglioramento della valutazione delle prestazioni di espletamento, ovvero di azioni tese alla semplificazione, automazione, trasparenza rispetto alle banche dati di verifica e controllo alla base delle attività di regolazione;

- Livelli di integrazione del personale esistente delle attuali gestioni, ovvero modalità di formazione ed aggiornamento del personale operativo, del personale di controllo, del personale di coordinamento e del personale di programmazione del servizio;
- Piano di manutenzione ordinaria e straordinaria programmata delle attrezzature e degli automezzi e livelli di flessibilità del servizio offerto rispetto alle causalità accidentali di interruzione/sospensione;
- Programmi di gestione di scorte, dei magazzini, dei rimessaggi automezzi e di ogni altra infrastruttura o unità di servizio che costituiscano interfaccia tra i servizi e l'organizzazione e la gestione logistica del servizio integrato;
- Azioni previste nel programma di prevenzione dei rifiuti.

III. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

ART. 34 – OBIETTIVI

Il Progetto a base di gara di cui al Capitolato Speciale di Appalto, si basa sul modello organizzativo definito dal Comune, al fine di raggiungere gli obiettivi di qualità ambientale e di razionalizzare dei costi complessivi del servizio integrato di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani. Il Progetto tiene altresì conto delle peculiarità del contesto territoriale e delle criticità rilevate nell'attuale modalità di erogazione dei servizi. Nel rispetto delle previsioni della normativa di livello nazionale e regionale (L.R. 14/2016), il modello persegue i seguenti obiettivi:

- a) lo spazzamento meccanizzato e manuale deve essere svolto in maniera tale da garantire che il Comune riceva il miglior servizio in accordo con le proprie esigenze territoriali, organizzato secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità;
- b) il trasporto dei rifiuti deve essere organizzato in modo da contenere le emissioni di CO₂, anche mediante la realizzazione di idonee stazioni di trasferta e/o trasbordo;
- c) il servizio di raccolta dell'organico deve essere organizzato in modo tale da massimizzare la capacità di intercettazione e la qualità merceologica, minimizzando le impurità;
- d) devono essere perseguite da parte del Comune e della Ditta azioni atte a determinare la riduzione del quantitativo di rifiuto prodotto sia indifferenziato che differenziato;
- e) conseguimento degli obiettivi di raccolta differenziata e riciclo previsti dalla normativa: tasso di raccolta differenziata pari al 65% per ciascuna frazione differenziata, il 70% di materia effettivamente recuperata. In particolare, in considerazione del modello organizzativo adottato dal Comune, basato su un'estesa domiciliarizzazione dei servizi di raccolta, si prevede come obiettivo tendenziale da conseguire, assunto come base dal Progetto, una percentuale di raccolta differenziata leggermente superiore, pari al 70%.

La Ditta dovrà pertanto garantire il raggiungimento dei seguenti obiettivi minimi di raccolta differenziata:

- 65% di raccolta differenziata al primo anno di contratto (media dell'intero periodo);
- 70% di raccolta differenziata a partire dal secondo anno di contratto (media sull'anno), calcolati secondo il metodo standard di certificazione delle percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani della Regione Campania approvato con Decreto del Sottosegretario di Stato del 14/11/2008 n. 5.723. g) il modello di raccolta previsto dovrà essere interamente implementato sull'intero territorio comunale entro il primo semestre dall'avvio del contratto.

ART. 35 - SISTEMA DI RACCOLTA DEI RIFIUTI

Il servizio di raccolta dei rifiuti urbani sul territorio comunale, così come previsto dal Capitolato, viene attuato mediante:

- a) il sistema di raccolta domiciliare "porta a porta" presso le utenze domestiche, attività commerciali di vicinato, uffici, studi professionali ecc. con la separazione dei rifiuti.
- b) il sistema "della raccolta dedicata" nelle zone a carattere produttivo, per i pubblici esercizi e presso le grandi e medie strutture di vendita. Esso è inoltre esteso ai parchi esistenti, alle strutture pubbliche e di pubblico interesse, (scuole, Sedi Comunali, Uffici postali, ecc.) nonché a particolari attività di vicinato (pescherie, macellerie, fiorai, frutta e verdura ecc.); per questi ultimi è comunque limitato ai rifiuti assimilabili a quelli domestici (no scarti di produzione).
- c) in particolare, per i parchi e condomini di grandi dimensioni, qualora richiesto dagli stessi, in accordo con l'Amministrazione Comunale e qualora tecnicamente possibile (in termini di accessibilità dei mezzi di raccolta), la raccolta dovrà avvenire mediante il posizionamento dei contenitori/sacchi all'interno degli spazi condominiali e l'accesso dei mezzi della Ditta Appaltatrice all'interno degli stessi. La Ditta sarà pertanto tenuta ad individuare d'accordo con l'Amministrazione Comunale e con gli Amministratori dei

parchi/condomini, le modalità di accesso ed esecuzione dei servizi (fornitura di chiavi/codici di accesso ai parchi, modalità di accesso e raccolta, posizionamento ottimale dei contenitori, etc.) Il servizio di raccolta domiciliare e della raccolta dedicata è svolto per le seguenti frazioni:

- Rifiuto urbano residuo indifferenziato (Rui) - Carta e cartone, ed imballaggi in carta e frazioni affini - Frazione organica (Forsu), con esclusione di sfalci e ramaglie - Imballaggi in plastica e metalli (MML) - Imballaggi in vetro (Vetro) Il servizio deve essere effettuato con idonea manodopera e adeguate attrezzature in tutto il territorio del Comune di Volla. Il Comune si riserva di apportare adeguamenti o modifiche agli itinerari di raccolta previsti inizialmente, allo scopo di razionalizzare e migliorare il sistema di raccolta. Il servizio consiste nella raccolta dei sacchetti e/o secchielli "porta a porta" e nello svuotamento dei contenitori per "la raccolta dedicata", bidoncini carrellati ecc., secondo le modalità indicate negli articoli seguenti. I rifiuti vengono depositati dagli utenti nel giorno e nell'ora prefissati, davanti all'ingresso dell'abitazione o negli spazi appositamente stabiliti dagli Uffici competenti. E' fatto obbligo agli addetti alla raccolta di segnalare alla polizia municipale la presenza di rifiuti conferiti irregolarmente e trasmettere l'elenco degli utenti che attuano comportamenti scorretti perché possano adottarsi i provvedimenti del caso. E' compito degli addetti al servizio provvedere alla pulizia dell'area circostante al punto di conferimento. Qualora i sacchetti, al momento della raccolta, fossero trovati rotti o aperti, è compito dell'addetto al servizio provvedere alla pulizia dell'area circostante e alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi sul suolo pubblico. E' obbligo degli addetti provvedere alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi sul suolo pubblico e che gli operatori incontrassero nell'ambito del percorso del giro di raccolta a loro assegnato. Sia gli orari che i giorni che le frequenze o particolari forme di raccolta, sono modificabili, se necessari ad apportare un miglioramento del servizio, su disposizione del Comune di concerto con la Ditta. Lo spostamento del giorno di raccolta, per sopravvenute ed imprevedibili esigenze, viene comunicato, a cura e spese della Ditta, agli utenti interessati mediante volantini, sito WEB istituzionale ed agli uffici comunali a mezzo telefax con largo anticipo.

ART. 36 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Le modalità di svolgimento del servizio con le relative cadenze e fasce orarie di esecuzione dello stesso, sono di seguito riportate.

E' obbligo del proponente indicare, nel rispetto di tale calendarizzazione (frequenze standard, fasce orarie di esecuzione dei servizi), i giorni previsti per l'esecuzione del servizio (calendarizzazione), anche modificando l'attuale situazione esistente sul territorio comunale, ma salvaguardando l'esigenza di omogeneità dell'esecuzione di ciascun servizio sull'intero territorio comunale. E' cura della Ditta Appaltatrice la formazione di una banca dati su supporto informatico ed il relativo aggiornamento della stessa, informando l'ufficio competente delle intervenute variazioni consegnando il predetto supporto al Settore comunale competente. E' cura della Ditta segnalare immediatamente al Settore competente eventuali anomalie, difficoltà di servizio o comportamenti scorretti degli utenti. In particolare devono essere comunicati i nominativi dei piccoli produttori che risultano conferire quantità elevate di rifiuto rispetto alle utenze domestiche. La Ditta è comunque responsabile della corrispondenza qualitativa del materiale raccolto alle prescrizioni comunicate dall'Amministrazione Comunale e dagli impianti di conferimento. A tale riguardo eventuali problemi relativi ad una diffusa mancanza di rispetto, da parte dei cittadini, delle istruzioni loro fornite, deve essere immediatamente segnalata al Settore competente per gli opportuni provvedimenti del caso (comprese le istruzioni sull'esecuzione della raccolta, sulla ripartizione dei materiali, ecc.). E' data facoltà all'Amministrazione Comunale di richiedere che la raccolta dei rifiuti dei grandi produttori, anche solo per alcune frazioni, venga tenuta separata dalla raccolta dei medesimi rifiuti presso le rimanenti utenze. Alcune utenze (ad es. medie e grandi strutture di vendita) che necessitano di specifici contenitori, quali benne, scarrabili ecc. possono dotarsene a propria cura e spese, previa richiesta, e successiva autorizzazione del Comune. Per queste ultime due tipologie di contenitori il servizio viene eseguito con frequenze da stabilirsi e concordarsi tra l'utente e la Ditta. Alle utenze dotate di benne e cassoni deve essere rilasciata dalla Ditta apposita ricevuta riportante la data, il numero ed il tipo di contenitori svuotati. Le prestazioni relative allo svuotamento di benne o scarrabili sono comprese nel canone mensile dei rispettivi servizi relativi alle frazioni raccolte. Nell'espletamento del servizio, la Ditta è obbligata a rispettare le norme contenute nel nuovo Codice della Strada e nel D.P.C.M. 01.03.1991 e nella L. 447/1995 sull'inquinamento acustico.

ART. 37 - RACCOLTA DELLA FRAZIONE SECCA INDIFFERENZIATA

I rifiuti indifferenziati comprendono le frazioni secche non riciclabili come: stracci, materiale di consumo (prodotti per l'igiene come rasoi o bastoncini o spazzolini), pannolini ed assorbenti, oggettistica, vasellame e altro materiale risultante dalle operazioni di pulizia degli ambienti. Il modello di raccolta di tale tipologia di rifiuto è del tipo **porta a porta con frequenza pari a 2 giorni/settimana** sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche. Si prevede inoltre la raccolta della frazione residua presso i cimiteri, con la medesima frequenza. Per le utenze domestiche e per quelle non domestiche assimilabili alle domestiche (aventi cioè una produzione specifica assimilabile per qualità e quantità), la raccolta sarà effettuata a sacco. Ai parchi e condomini con un numero di utenze maggiore/uguale a 8 verranno consegnati carrellati da 120/240/770/1100 litri. Nel caso in cui i condomini/parchi dispongano dello spazio interno (all'aperto) dove ubicare i carrellati, questi saranno consegnati senza serratura. Nei casi in cui non ci siano sufficienti spazi condominiali, i carrellati saranno dotati di serratura (con chiave triangolare o simile) e posti su suolo pubblico in prossimità dei portoni di tali condomini. Alle utenze non domestiche che ne faranno richiesta saranno consegnati carrellati da 120/1100 litri, in base alle singole esigenze. Presso il cimitero saranno ubicati carrellati da 770 litri. Per la raccolta dei rifiuti indifferenziati, sarà utilizzata una squadra tipo costituita da mezzi a vasca e/o costipatori da 5-7 mc (o minicompattatori) come mezzi satellite, con autista (liv. II/III) ed operatore (liv. II), e compattatori di grande portata (25-30 mc) con autista (liv. III/IV) ed 1/2 operatori (liv. II) che effettueranno la raccolta e il trasporto all'impianto di smaltimento. I mezzi leggeri saranno utilizzati per la raccolta su tutte le strade a carreggiata ristretta e una volta riempiti trasborderanno nei compattatori che provvederanno a conferire il rifiuto all'impianto di smaltimento. Gli altri automezzi saranno utilizzati per la raccolta dei rifiuti nella viabilità ordinaria.

ART. 38 - RACCOLTA DELLA FRAZIONE ORGANICA

Per frazione organica si intende l'insieme degli scarti della preparazione e del consumo del cibo, sia in ambito domestico che commerciale, gli scarti di piccoli orti e giardini, i rifiuti vegetali provenienti dalle utenze commerciali e dalle aree cimiteriali, i rifiuti organici provenienti dai mercati ortofrutticoli e simili. Nella raccolta della frazione organica da utenze domestiche, il materiale da raccogliere è costituito da avanzi di cibo, fazzoletti di carta unti, contenitori in carta o cartone per cibi unti (ad esempio il cartone della pizza o il sacco in carta del pane, cenere proveniente dalla combustione di lignei nel camino o in stufe o simili). La frazione organica prodotta dalle utenze commerciali è costituita dagli avanzi della preparazione e del consumo del cibo, fazzoletti e filtri di carta unti, cenere proveniente dalla combustione di lignei (ad esempio forni di pizzerie) o simili. La modalità di raccolta della frazione organica per le utenze domestiche e per quelle non domestiche assimilabili alle domestiche (aventi cioè una produzione specifica assimilabile per qualità e quantità) è del tipo **porta a porta, con frequenza pari a 3 giorni/settimana**; per le utenze non domestiche commerciali è del tipo **porta a porta con frequenza pari a 3 giorni/settimana**. Si prevede, inoltre la raccolta della frazione organica presso il cimitero, con frequenza pari a 3 giorni/settimana. La raccolta presso i residenti in caseggiati o condomini con meno di 8 utenze sarà effettuata mediante esposizione di secchiello da 25 litri antirandagismo nei giorni e negli orari previsti dal calendario della raccolta. I residenti in condomini con 8 utenze o più, conferiranno la frazione organica nei carrellati condominiali da 240 litri a loro consegnati. Nel caso in cui i condomini/parchi dispongano dello spazio interno (all'aperto) dove ubicare i carrellati, questi saranno consegnati senza serratura. Nei casi in cui non ci sono sufficienti spazi condominiali, i carrellati saranno dotati di serratura (con chiave triangolare o simile) e posti su suolo pubblico in prossimità dei portoni di tali condomini. Alle utenze non domestiche saranno consegnati secchielli antirandagismo o carrellati da 120/240 litri, in base alle singole esigenze. Presso i cimiteri saranno ubicati carrellati da 240 litri. Per la raccolta, sia delle utenze domestiche che delle non domestiche, sarà utilizzata una squadra tipo costituita da mezzi a vasca e/o costipatori da 5-7 mc (o minicompattatori) come mezzi satellite, con autista (liv. II/III) ed operatore (liv. II), e compattatori di grande portata (25-30 mc) con autista (liv. III/IV) e 1/2 operatori (liv. II) che effettueranno la raccolta e il trasporto all'impianto di smaltimento e/o recupero.

ART. 39 - RACCOLTA DELLA CARTA (RACCOLTA CONGIUNTA)

Per imballaggi in carta e frazioni affini (carta congiunta) si intende l'insieme degli imballaggi e del materiale di consumo in carta e cartone. Il modello di raccolta della carta è del tipo porta a porta: Il servizio consiste nella raccolta porta a porta di carta e cartone, confezionati a cura dell'utenza in sacchi trasparenti di colore celeste, scatole di cartone oppure in pacchi legati e conferiti dalle utenze domestiche e non domestiche. Per

le utenze non domestiche che hanno grandi produzioni di tale frazione di rifiuto sono previsti bidoni carrellati da 120-240 litri. Alle scuole e agli uffici pubblici saranno consegnati ecobox da collocare nelle singole aule/uffici e carrellati da 240 litri da esporre a piè portone i giorni previsti dal calendario della raccolta. Alle cartolerie saranno consegnati carrellati da 240 litri. **La frequenza della raccolta è pari a 1 giorno/settimana per tutte le utenze.** La raccolta di tale frazione di rifiuto è effettuata da una squadra tipo costituita da mezzi a vasca e/o costipatori da 5-7 mc (o minicompattatori) come mezzi satellite, con autista (liv. II/III) ed operatore (liv. II), e compattatori di grande portata (25-26 mc) con autista (liv. III/IV) e 1/2 operatori (liv. II) che effettueranno la raccolta e il trasporto all'impianto di recupero.

ART. 40 - RACCOLTA DEGLI IMBALLAGGI IN CARTONE (RACCOLTA SELETTIVA)

E' previsto il servizio di raccolta del cartone da utenze commerciali. Si provvederà alla raccolta del cartone da utenze commerciali con frequenza di 6 giorni/settimana. I produttori di tale frazione di rifiuto dovranno porre gli imballaggi impilati e piegati a piè negozio nei giorni e orari previsti per la raccolta. La raccolta di tale frazione di rifiuto è effettuata da una squadra tipo costituita da mezzi a vasca e/o costipatori da 5-7 mc (o minicompattatori) come mezzi satellite, con autista (liv. II/III) ed operatore (liv. II), e compattatori di grande portata (25-26 mc) con autista (liv. III/IV) e 1/2 operatori (liv. II) che effettueranno la raccolta e il trasporto all'impianto di recupero.

ART. 41 - RACCOLTA DELLA FRAZIONE MULTIMATERIALE LEGGERA

La frazione multimateriale leggera è costituita essenzialmente da imballaggi in plastica, acciaio e alluminio; essa sarà conferita a idoneo impianto di selezione per la separazione e l'eliminazione delle impurità. Il modello di raccolta della frazione multimateriale per le utenze domestiche e per quelle non domestiche assimilabili alle domestiche (aventi cioè una produzione specifica assimilabile per qualità e quantità) è del tipo porta a porta con frequenza pari a 2 giorno/settimana; la frequenza è bisettimanale (2/7) per quelle utenze commerciali (bar, ristoranti, ecc) che hanno una maggiore produzione di tale frazione di rifiuto. E' prevista una raccolta mediante esposizione di sacco trasparente di colore giallo; per le utenze non domestiche che hanno grandi produzioni di tale frazione di rifiuto sono previsti bidoni carrellati da 120-1100 litri. La raccolta di tale frazione di rifiuto è effettuata da una squadra tipo costituita da mezzi a vasca e/o costipatori da 5-7 mc (o minicompattatori) come mezzi satellite, con autista (liv. II/III) ed operatore (liv. II), e compattatori di grande portata (25-30 mc) con autista (liv. III/IV) e 1/2 operatori (liv. II) che effettueranno la raccolta e il trasporto all'impianto di trattamento. In alternativa, su indicazione del Comune, la raccolta potrà essere effettuata da squadre costituite da compattatori di piccola portata (sino a 12 mc), con autista (liv. III/IV) ed operatore (liv. II); tali mezzi potranno effettuare la raccolta e versare il contenuto in cassoni scarrabili che verranno trasportati a mezzo lift con autista (liv. IV) al sito di conferimento.

ART. 42 - RACCOLTA DEL VETRO

Il modello di raccolta di tale tipologia di rifiuto è del **tipo porta a porta con frequenza** settimanale (1/7) sia per le utenze domestiche che per quelle utenze (bar, ristoranti, etc) che hanno una maggiore produzione di tale frazione di rifiuto. Per le utenze domestiche e per quelle non domestiche assimilabili alle domestiche (aventi cioè una produzione specifica assimilabile per qualità e quantità), la raccolta sarà effettuata a sacco. Ai parchi e condomini con un numero di utenze maggiore o uguale a 8 verranno consegnati carrellati da 360 litri. Nel caso in cui i condomini/parchi dispongano dello spazio interno (all'aperto) dove ubicare i carrellati, questi saranno consegnati senza serratura. Nei casi in cui non ci sono sufficienti spazi condominiali, i carrellati saranno dotati di serratura (con chiave triangolare o simile) e posti su suolo pubblico in prossimità dei portoni di tali condomini. Alle utenze non domestiche che ne faranno richiesta saranno consegnati carrellati da 240 litri, in base alle singole esigenze. Per la raccolta, sarà utilizzata una squadra tipo costituita da vasche e/o costipatori da 5-7 mc (o minicompattatori) con autista (liv. II/III/IV) ed operatore (liv. II) che effettua la raccolta, scaricano il contenuto in cassoni scarrabili posizionati nel Centro di Raccolta o in altro luogo indicato dal Comune di Volla, che saranno trasportati a mezzo lift all'impianto di trattamento.

ART. 43 - RACCOLTA RUP E FARMACI SCADUTI Costituiscono i Rifiuti Urbani Pericolosi (RUP) le seguenti frazioni di rifiuto: - farmaci; - pile; Generalmente tali rifiuti saranno conferiti e raccolti presso i rivenditori di tali prodotti. Il servizio di raccolta ha di norma una frequenza minima di **12 volte/anno**, da incrementare in funzione delle utenze e della produzione presunta. Le utenze presso cui sono collocati i contenitori possono richiedere svuotamenti anticipati secondo necessità. La raccolta dei farmaci si attua mediante la posa in opera presso i rivenditori (farmacie parafarmacie e sanitari) di appositi contenitori in

prossimità dell'ingresso dell'esercizio o all'interno degli stessi. Per la raccolta delle pile esauste saranno dotati di appositi contenitori da interno, i negozi di materiale elettrico, i fotografi, le scuole, gli uffici pubblici, i tabaccai e i negozi di telefonia. Nei luoghi su indicati i cittadini potranno conferire i relativi rifiuti tutti i giorni nelle ore di apertura previste. La raccolta avverrà tramite una squadra così formata: n. 1 furgonato con autista (liv. III/IV).

ART. 44 - SERVIZIO RACCOLTA INGOMBRANTI E RAEE

La raccolta degli ingombranti, dei RAEE è prevista a domicilio presso tutte le utenze domestiche, con un sistema a prenotazione, ed avverrà per prenotazione tramite un numero verde che sarà attivato dalla Ditta Appaltatrice del servizio, per cui nel giorno ed all'ora stabilita l'utente dovrà accantonare nei pressi del portone di ingresso gli ingombranti da conferire, evitando operazioni di facchinaggio da parte degli operatori addetti. Il servizio di raccolta degli ingombranti su appuntamento garantisce di norma l'evasione della richiesta entro un massimo di 5 giorni feriali dalla richiesta. Il servizio prevede che la squadra, formata da un pianale con n.1 operatore (liv. III/IV) e n.1 operatore (liv. II), raccolga gli ingombranti conferiti a piè di portone e li trasporti alla piattaforma autorizzata indicata dal Comune di Volla. E' previsto infine un servizio di raccolta di rifiuti ingombranti abbandonati su segnalazione del competente ufficio comunale e del Comando di Polizia Municipale.

ART. 45 - RACCOLTA SFALCI DI POTATURA

La raccolta degli sfalci è prevista a domicilio presso tutte le utenze domestiche, con un sistema a prenotazione, attivo con frequenza settimanale. Il conferimento dovrà avvenire a piè di portone la sera precedente il giorno in cui verrà espletato il servizio. Deve essere garantita la possibilità di conferimento da parte dell'utenza di un quantitativo fino a 3 mc. a intervento, quantitativo normalmente compatibile con l'esposizione su suolo pubblico. Il servizio prevede che la squadra, formata da un pianale con n.1 autista (liv. III/IV) e n.1 operatore (liv. II), raccolga il materiale conferito a piè di portone e li trasporti presso l'impianto di trattamento e/o smaltimento.

Mercato settimanale in via s. giorgio

Per quanto attiene specificamente alla pulizia del mercato settimanale che si tiene ogni martedì presso lo spazio antistante il campo sportivo (area parcheggio), la ditta affidataria provvederà alla pulizia dello stesso non appena gli esercenti l'attività ambulante avranno lasciato libero il piazzale.

Comunque, ed in ogni caso, la ditta affidataria provvederà alla pulizia dello spazio predetto nei modi e termini che saranno all'uopo disposti dall'Ufficio Ecologia.

Nel mercato dovrà essere presente un adeguato numero di contenitori per una veloce, corretta ed efficace raccolta differenziata dei rifiuti. Immediatamente dopo la chiusura del mercato si dovrà procedere alla pulizia di tutte le aree occupate dal mercato. I rifiuti urbani prodotti presso il mercato sono costituiti prevalentemente da: scarti vegetali, cartone, cassette in plastica e in legno, imballaggi in plastica, frazione residua. Per la raccolta della frazione organica, carta, imballaggi in plastica e frazione residua si prevede di fornire il mercato di carrellati da 240 litri e cassonetti da 1700 litri;

ART. 47 - ALTRE RACCOLTE DIFFERENZIATE

Il Comune di Volla si riserva di attivare altre raccolte differenziate e/o ulteriori giri di raccolta aggiuntivi, le cui modalità di attuazione verranno concordate con la Ditta Appaltatrice. In particolare L'A. C. si riserva di valutare la possibilità di espletare il servizio di igiene urbana presso il Centro agro Alimentare di Volla e Napoli in via Palazziello.

I costi non potranno comunque superare quelli relativi a servizi analoghi contenuti nel presente Capitolato. In alternativa il servizio può essere affidato ad altro soggetto compatibilmente con le norme di legge vigenti.

ART. 48 - LAVAGGIO CONTENITORI

Il servizio di lavaggio dei contenitori è un servizio integrato al servizio di raccolta che prevede la rimozione di ogni residuo solido o liquido nonché la completa igienizzazione dalla flora batterica patogena dei contenitori installati sul territorio. La Ditta Appaltatrice provvede al lavaggio esterno, interno ed alla disinfezione, mediante l'uso di prodotti igienicamente idonei e l'impiego di automezzi ed attrezzature tecnicamente adeguate, di tutti i contenitori installati sul territorio destinati alla raccolta dei rifiuti urbani. Il servizio di lavaggio contenitori prevede due modalità: - Lavaggio con acqua in pressione e idonei detergenti effettuato con lavacassonetti e lavabidoni, al termine del ciclo di raccolta. - Sanificazione con l'impiego di complessi enzimatici e batterici atossici, attraverso nebulizzazione del prodotto, dopo lo svuotamento, sulle

pareti interne del contenitore. Il servizio di sanificazione è effettuato ad integrazione del servizio di lavaggio. Il servizio di lavaggio e sanificazione riguarda i contenitori (bidoni carrellati) per la raccolta dell'organico, dell'indifferenziato e del vetro e viene svolto con la seguente frequenza: 1 volta ogni 15 giorni. Resta a carico delle utenze private il lavaggio dei contenitori mono-utenza di piccole dimensioni (secchielli) dedicati alla raccolta domiciliare forniti in comodato d'uso. La Ditta è tenuta a comunicare al Comune il calendario degli interventi, diviso per zone, al fine di consentire allo stesso l'attività di controllo.

ART. 49 - SPAZZAMENTO E LAVAGGIO DELLE STRADE

I servizi di base dell'igiene urbana, ovvero i servizi caratteristici e obbligatori del sistema di igiene urbana, comprendono:

- Spazzamento (manuale, meccanizzato o misto);
- Svuotamento cestini gettacarte, raccolta siringhe, rimozione foglie, rimozione deiezioni animali nella rete stradale coperta dai servizi di spazzamento manuale o misto, nell'ambito dei quali il servizio stesso risulta ricompreso;
- Lavaggio strade;
- Pulizia fiere e mercati programmabili;
- Rimozione rifiuti leggeri abbandonati.

Estensione, frequenza e modalità dei servizi base di spazzamento e igiene urbana, che la ditta Appaltatrice è tenuta ad osservare, sono indicati nel piano industriale.

Nell'effettuare le operazioni di pulizia, gli addetti devono usare tutti gli accorgimenti necessari per evitare di sollevare polvere ed arrecare disagi agli utenti e comunque al pubblico.

L'esecuzione del servizio deve essere effettuata tenendo conto delle esigenze della circolazione veicolare e pedonale, nonché nel rispetto delle disposizioni contenute nel Codice della strada e delle eventuali ordinanze comunali in materia di circolazione e servizio di spazzamento.

I mezzi utilizzati per lo svolgimento del servizio e le attrezzature di cui il personale è dotato, devono consentire lo svolgimento del servizio a regola d'arte e nel rispetto della normativa vigente, consentendo in particolare lo spazzamento e l'aspirazione dei rifiuti anche all'interno di vicoli/viottoli di difficile accesso, dei porticati e negli spazi circostanti e sottostanti i contenitori e le autovetture eventualmente presenti lungo il percorso.

Le ore di spazzamento di aree pubbliche o private ad uso pubblico a regime, dovranno essere distribuite omogeneamente nel tempo, salvo le necessarie intensificazioni dovute alle necessità puntuali che durante l'anno vengono a manifestarsi.

Al fine di evitare problemi legati alla viabilità, nelle aree limitrofe alle aree ove si svolgono mercati e feste, non potranno svolgersi le attività di spazzamento misto e/o meccanizzato, contemporaneamente allo svolgimento di detti eventi.

In via generale, i servizi di base di spazzamento e igiene urbana dovranno:

- essere garantiti anche in caso di programmazione del servizio coincidente con festività infrasettimanali, salvo diverso accordo col comune;
- essere spostati e riprogrammati, in accordo con l'Amministrazione Comunale, qualora siano presenti condizioni meteorologiche avverse, tali da rendere inutile il servizio.

Il personale addetto ai servizi dovrà provvedere alla segnalazione di qualsiasi anomalia (es. presenza di discariche abusive, cestini stradali danneggiati, contenitori esposti erroneamente su strada, ecc.) riscontrata sul territorio in cui viene effettuato il servizio, dandone evidenza all'interno del Rendiconto dei Servizi.

Lo svolgimento del servizio include anche la raccolta dei rifiuti di spazzamento e il loro trasporto presso Siti di conferimento idonei al loro trattamento, valorizzazione, smaltimento. I rifiuti originati dalle attività di spazzamento, fatto salvo per i rifiuti particolari quali quelli potenzialmente infetti, dovranno essere conferiti presso strutture autorizzate a ricevere tale tipologia di rifiuto urbano (codice CER 200303).

Spazzamento manuale

Il servizio di spazzamento manuale è un servizio di pulizia puntuale del territorio ed è erogato nelle aree dove non è possibile o non richiesto l'utilizzo della spazzatrice meccanizzata. Questo servizio è meno produttivo rispetto ai servizi di spazzamento misto e/o meccanizzato, tuttavia in alcuni contesti è l'unico effettuabile, per le caratteristiche degli insediamenti e della viabilità.

Questo servizio viene effettuato tutti i giorni.

Il servizio è effettuato da un operatore, obbligatoriamente dotato di idoneo vestiario e strumentazione (vestiti ad alta visibilità, calzature antinfortunistiche, bidone raccogli rifiuti con eventuale carrellino, scopa, pala e scopino per raccogliere i rifiuti accumulati, etc.), dotato di mezzo (porter, ape vasca, etc.).

Si considera che ogni operatore, nella zona di competenza, svolga i seguenti compiti:

- spazzamento di marciapiedi, vie, strade, piazze, giardini, aree gioco, parchi, aiuole, tazze alberate, aree di parcheggio veicolare, spartitraffico, camminamenti pedonali, fermate dei mezzi di trasporto, procedendo alla rimozione sistematica dei rifiuti; particolare attenzione deve essere posta alle aree adiacenti ai cestini gettacarte, ove possono trovarsi rifiuti vari collocati all'esterno degli stessi;
- prelievo dei rifiuti urbani eventualmente giacenti sulle banchine stradali anche non pavimentate, con riferimento comunque a quanto movimentabile da singolo operatore;
- la pulizia ordinaria delle panchine e delle attrezzature poste nei parchi e giardini pubblici e la pulizia delle fontanelle presenti ai bordi delle strade o nelle piazze;
- vuotatura e pulizia dei cestini, con sostituzione dei sacchi a perdere che sono collocati al loro interno, limitatamente a quelli presenti nel percorso di svolgimento del servizio;
- rimozione di rifiuti particolari quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, siringhe, deiezioni animale etc., con appropriate attrezzature e misure di sicurezza.

I cestini stradali presenti sul territorio devono essere svuotati con la stessa frequenza prevista per gli interventi di spazzamento manuale nelle rispettive zone di riferimento e comunque adeguata in funzione dell'oro riempimento. La Ditta deve provvedere, con frequenza adeguata, alla manutenzione ordinaria ed alla pulizia dei cestini effettuando anche il lavaggio interno ed esterno e la loro disinfezione.

Lo spazzamento manuale deve essere effettuato ponendo particolare cura alla rimozione di rifiuti dalle cunette stradali, prevedendo la sgrigliatura superficiale delle caditoie, così da scongiurare, in caso di precipitazioni meteoriche, il trasporto dei rifiuti nelle caditoie e nelle fognature.

Spazzamento meccanizzato

Il servizio di spazzamento meccanizzato è un servizio di pulizia che prevede l'uso esclusivo di mezzi meccanici (autospazzatrici) idonei ad asportare i rifiuti, sabbia, terra e polvere, privi di operatore/i di supporto. Le autospazzatrici devono essere dotate di cassone di adeguata capacità, e di un sistema che consenta, con un'opportuna riserva d'acqua, l'abbattimento delle polveri mediante umidificazione. Mezzi ed attrezzature devono disporre di sistemi di insonorizzazione entro i limiti di accettabilità ammessi per gli interventi nelle ore notturne.

L'apparato di convogliamento e raccolta dei rifiuti rimossi deve essere aspirante o meccanico, in relazione al tipo di pavimentazione stradale e con il preciso obiettivo che la stessa non venga danneggiata.

Spazzamento misto

Il servizio di spazzamento misto è un servizio di pulizia del territorio che viene svolto su tutto il territorio comunale, esterno ai centri abitati, nella zona di periferia.

Questo servizio viene svolto con frequenza settimanale, ed è effettuato mediante una squadra tipo composta da autista, spazzatrice (da piccola a grande in funzione delle condizioni di viabilità) e un operatore in appoggio, dotato di veicolo leggero.

Le autospazzatrici sono mezzi idonei ad asportare rifiuti, sabbia, terra e/o polvere, devono essere dotate di cassone di adeguata capacità e di un sistema che consenta, con opportune riserve d'acqua, l'abbattimento delle polveri mediante umidificazione. Mezzi ed attrezzature devono disporre di sistemi di insonorizzazione entro i limiti di accettabilità ammessi per gli interventi nelle ore notturne. Gli operatori in appoggio, dotati di

veicolo leggero, sono dedicati sia all'attività di pulizia integrativa alla spazzatrice, operando per convogliare i rifiuti da siepi e marciapiedi a bordo strada verso la spazzatrice, sia per gli interventi in tratti non accessibili alla spazzatrice stessa.

La squadra è dotata dello stesso equipaggiamento fornito per lo spazzamento manuale.

Svuotamento cestini

Il servizio di pulizia e svuotamento cestini prevede lo svuotamento e l'eventuale sostituzione dei sacchi al loro interno con cadenza tale da evitare il verificarsi di situazioni di disagio per le utenze. Sono inoltre compresi nel servizio:

- la rimozione di rifiuti eventualmente presenti in prossimità delle postazioni dei cestini;
- la manutenzione ordinaria dei cestini e la pulizia periodica, con lavaggio interno ed esterno e disinfezione;

- la riparazione/sostituzione dei cestini danneggiati.

Il servizio è effettuato nell'ambito dei servizi di spazzamento manuale o misto e coinvolge i cestini porta rifiuti presenti all'interno dei relativi percorsi di spazzamento.

Lavaggio strade

Il servizio di lavaggio strade ed aree pubbliche o ad uso pubblico viene di norma effettuato nel periodo estivo sulle principali strade comunali. Esso consiste nell'effettuazione di specifiche operazioni di irrorazione, sulle superfici interessate, di acqua opportunamente additivata al fine di rimuovere lo sporco presente sulle superfici stesse, asportando anche eventuali chiazze oleose, rifiuti appiccicosi e quelle sostanze in genere la cui rimozione con altre tecniche presenterebbe problemi particolari. Il servizio deve essere effettuato con personale, attrezzature e mezzi idonei ad effettuare il dilavamento del sedimento stradale. In particolare, si prevede che il servizio sia effettuato di base con mezzo lavastrade a pressione guidata da autista, in modo da interessare l'intera sede viaria, con un cassone di adeguata capacità che consenta un'opportuna riserva d'acqua, coerentemente con gli obiettivi del servizio. Oltre alla funzione di lavaggio, assicurata dall'elevata pressione di distribuzione dell'acqua sulla sede stradale, sarà assicurata un'efficace disinfezione e perciò verrà utilizzata una soluzione disinfettante e deodorizzante. I mezzi e le attrezzature utilizzate per lo svolgimento del servizio devono consentire il lavaggio all'interno di vicoli/viottoli di difficile accesso, sui marciapiedi e negli spazi circostanti contenitori e altri oggetti fissi. Di norma il lavaggio strade dovrà essere preceduto da un intervento di spazzamento meccanizzato/misto, per far fronte ad inattesi rifiuti sul piano stradale e per evitare che polveri consistenti divengano fango accumulato in prossimità di grigliati e caditoie. Pulizia fiere e mercati programmabili. Il servizio di pulizia fiere e mercati è relativo agli interventi effettuati per mercati ambulanti, fiere, manifestazioni programmabili, e comprende:

- la raccolta ed il trasporto di tutti i rifiuti prodotti nelle aree soggette allo svolgimento dei mercati ambulanti ordinari (giornalieri, settimanali, mensili, ecc.), fiere e manifestazioni programmabili;
- pulizia al suolo - svolta con servizi di spazzamento manuale o misto o meccanizzato e/o con lavaggio stradale - nelle aree soggette allo svolgimento dei mercati e fiere e manifestazioni programmabili. Il servizio comprende altresì, di norma, la temporanea installazione e rimozione dei contenitori per la raccolta dei rifiuti, strettamente finalizzata all'espletamento dei servizi. La Ditta dovrà organizzare, laddove previsto o richiesto, un servizio di raccolta avente come obiettivo prioritario la massimizzazione della raccolta differenziata.

Il servizio di pulizia fiere e mercati dovrà essere avviato immediatamente al termine dell'orario svolgimento degli eventi, ovvero in orari richiesti specificatamente dalla Amministrazione Comunale.

- Mercato settimanale, in Via San Giorgio, il martedì, mentre gli eventi programmati riguardano la fiera patronale di San Michele, che si tiene il 29 Settembre.

Il servizio viene svolto nell'ambito dello spazzamento manuale o misto e prevede la pulizia e disinfezione marciapiedi, con particolare attenzione alle aree di particolare pregio (quali centri storici e aree ad intensa presenza turistica e/o commerciale) e consiste nella rimozione delle deiezioni animali con disinfezione successiva dell'area.

Raccolta siringhe

Il servizio prevede la rimozione di siringhe abbandonate, tramite personale appositamente attrezzato in modo da garantire l'incolumità dello stesso, da effettuarsi ordinariamente nell'ambito dei servizi di spazzamento manuale o misto, oltre che su eventuali segnalazioni da parte dell'Amministrazione Comunale e di privati cittadini.

Ogni operatore impegnato nel servizio deve essere necessariamente munito di particolari materiali protettivi come guanti anti-taglio, scarpe antiforo, pinza raccogli siringhe, contenitore in PHE con coperchio.

Le siringhe raccolte devono essere smaltite nei modi previsti dalle normative vigenti.

Rimozione rifiuti leggeri abbandonati e pulizia aree prossime ai contenitori

Il servizio di rimozione dei rifiuti abbandonati è da intendersi come il servizio di rimozione di rifiuti abbandonati su suolo pubblico o privato ad uso pubblico, tali da poter essere movimentati dal singolo operatore, e viene effettuato nell'ambito dei servizi di spazzamento manuale o misto.

La raccolta di rifiuti particolari giacenti in aree pubbliche, che per dimensioni e peso superano le capacità di movimentazione di un operatore addetto al servizio di spazzamento manuale o misto, sarà invece effettuata dalla Ditta, a seguito di segnalazione, nell'ambito dei servizi accessori a richiesta.

La rimozione di tali rifiuti dovrà essere effettuata nel più breve tempo possibile, salvo i casi in cui questi possano costituire pericolo alla viabilità ovvero in caso di richiesta specifica da parte delle autorità competenti, per cui la rimozione sarà invece effettuata entro un termine di urgenza.

Dopo la raccolta, se fattibile, il rifiuto dovrà essere suddiviso nelle frazioni merceologiche differenziate recuperabili e gestite come le ordinarie frazioni di rifiuto urbano, se trattasi di rifiuto assimilabile.

Qualora venissero rinvenuti rifiuti classificabili come speciali e/o pericolosi, la Ditta dovrà provvedere alla raccolta, al trasporto e all'avvio a smaltimento presso impianti autorizzati, fatto salve specifiche normative per le quali concorderà con l'Amministrazione Comunale ovvero con gli Enti competenti le modalità di esecuzione.

ART. 50 - RIMOZIONE RIFIUTI ABBANDONATI E DEPOSITI ABUSIVI

La Ditta dovrà intervenire, su segnalazione e specifica richiesta da parte dell'Amministrazione Comunale, laddove vi siano rifiuti abbandonati sul suolo pubblico o privato ad uso pubblico, ed anche sugli svincoli della S.P.1 di competenza comunale. La rimozione di tali rifiuti dovrà essere effettuata entro un termine temporale standard. Il servizio dovrà essere effettuato con personale, attrezzature e mezzi idonei sia per asportare il rifiuto abbandonato sia per effettuare le eventuali operazioni di spazzamento e lavaggio del sito. Dopo la raccolta, la Ditta dovrà provvedere a suddividere il rifiuto nelle varie tipologie di frazioni merceologiche differenziate (ingombranti, legno, ferro, RAEE, ecc.) e successivamente provvedere al loro trasporto presso gli idonei siti di valorizzazione, recupero e/o smaltimento indicati dal Comune. Qualora venissero rinvenuti rifiuti classificabili come speciali e/o pericolosi, la Ditta dovrà provvedere alla raccolta, al trasporto e all'avvio a smaltimento presso impianti autorizzati, fatto salve specifiche normative per le quali concorderà con gli Enti competenti le modalità di esecuzione. Sono a carico del Comune di Volla solo le spese relative allo smaltimenti di detti rifiuti.